
TRIBUNALE DI ROMA

SEZIONE EE.II.

Perizia dell'Esperto ex art. 568 c.p.c. Arch. De Astis Alessandra, nell'Esecuzione Immobiliare 1145/2022 del R.G.E.

promossa da

(...)

contro

(...)



INCARICO

All'udienza del 14/02/2023, la sottoscritta Arch. De Astis Alessandra, con studio in Via Andrea Millevoi, 503 - 00178 - Roma (RM), email alessandra.de.astis@alice.it, PEC arch.deastis@legalmail.it, Tel. 338 5671482, Fax 06 51980043, veniva nominato Esperto ex art. 568 c.p.c. e in data 21/02/2023 accettava l'incarico e prestava giuramento di rito.

PREMESSA

I beni oggetto di pignoramento sono costituiti dai seguenti immobili:

- **Bene N° 1** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A17, piano T-1- S1
- **Bene N° 2** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A2, piano T-1- S1
- **Bene N° 3** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A 9, piano T-1- S1
- **Bene N° 4** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A11, piano T-1- S1
- **Bene N° 5** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno B4, piano T-1- S1
- **Bene N° 6** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 24, interno A1, piano T-S1
- **Bene N° 7** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 20, interno A3, piano T-S1
- **Bene N° 8** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 18, interno B1, piano T-S1
- **Bene N° 9** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 16, interno B2, piano T-S1
- **Bene N° 10** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 10, piano S1
- **Bene N° 11** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 9, piano S1
- **Bene N° 12** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 11, piano S1
- **Bene N° 13** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 12, piano S1
- **Bene N° 14** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 13, piano S1
- **Bene N° 15** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 5, piano terra
- **Bene N° 16** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 6, piano terra
- **Bene N° 17** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 7, piano terra
- **Bene N° 18** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 1, piano terra
- **Bene N° 19** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 2, piano terra
- **Bene N° 20** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 9, piano terra
- **Bene N° 21** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 11, piano terra
- **Bene N° 22** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 3, piano terra

- **Bene N° 23** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 4, piano terra
- **Bene N° 24** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 12, piano terra
- **Bene N° 25** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 13, piano terra
- **Bene N° 26** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 14, piano terra
- **Bene N° 27** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 15, piano terra
- **Bene N° 28** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 16, piano terra
- **Bene N° 29** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 1, piano S1
- **Bene N° 30** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 3, piano S1
- **Bene N° 31** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 15, piano S1
- **Bene N° 32** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 17, piano S1
- **Bene N° 33** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 23, piano S1
- **Bene N° 34** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 25, piano S1
- **Bene N° 35** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 37, piano S1
- **Bene N° 36** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 39, piano S1
- **Bene N° 37** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 40, piano S1
- **Bene N° 38** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 41, piano S1
- **Bene N° 39** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 8, piano terra
- **Bene N° 40** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 11, piano terra

P R E M E S S A

- In relazione al compendio pignorato composto da n° 40 cespiti di cui, 5 villini posti su tre livelli ad uso residenziale, 4 villini posti su due livelli con destinazione ufficio, 15 autorimesse poste al piano s1 ed infine 16 posti auto scoperti, sono stati effettuati tre diversi sopralluoghi:

in data 20/06/2023 alle ore 10,00, alla presenza del liquidatore della soc. esecutata, Sig.***

***, del Custode Giudiziario Notaio Roberto Taccone, sono stati visionati i seguenti immobili identificati all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati Al Foglio 350 particella 3093:

-villino int. A/9 sub 11

-villino int. A/11 sub.13

-Ufficio int. B/ 1 sub 47

-Ufficio int. B/2 sub. 48

-Autorimessa int. 1 sub. 49

-Autorimessa int. 3 sub. 51

-Autorimessa int. 11 sub. 59

-Autorimessa int. 41 sub. 89

nonché tutti i posti auto scoperti contraddistinti dai numeri da 2 a 16 e dai subb. da 92 a 107.

I villini adibiti ad uso residenziale ed i villini ad uso ufficio sono risultati liberi da occupazione mentre le autorimesse 1 e 3 presentavano delle suppellettili all'interno.

in data 21/07/2023 alle ore 10,00, alla presenza del liquidatore della soc. eseguita, Sig. (...), del Custode Giudiziario Notaio Roberto Taccone, sono stati visionati i seguenti immobili identificati all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati Al Foglio 350 particella 3093:

-villino int. A/17 sub 19 occupato dalla sig.ra (...)quale promissaria acquirente

-villino int. A/2 sub.4 occupato dai sigg,ri (...)in forza di contratto preliminare di compravendita non registrato

-Ufficio int. A/ 1 sub 44

-Ufficio int. A/3 sub. 46

liberi da occupazione

-Autorimessa int. 9 sub. 57

-Autorimessa int. 17 sub. 65

-Autorimessa int. 23 sub. 71

-Autorimessa int. 25 sub. 73

-Autorimessa int. 39 sub. 87

-Autorimessa int. 40 sub. 88

libere da occupazione

in data 06/09/2023 alle ore 10,30 è stato visionato alla presenza della sottoscritta e dei sigg.ri (...) il villino identificato dall'int. B/4 sub 38.

L'immobile è risultato nella disponibilità dei suddetti occupanti, in forza di preliminare di compravendita non registrato: all'interno si è rilevata la presenza di suppellettili ed arredi.

- **LA PRESENTE RELAZIONE ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE a correzione di meri errori di battitura.**

LOTTO 1



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 1** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A17, piano T-1- S1
- **Bene N° 10** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 10, piano S1

DESCRIZIONE

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un villino ad uso residenziale sito in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dall'ultimo vialetto pedonale ed è in adiacenza ad altre cinque villini con piccolo giardino, collegati all'autorimessa posta al piano S1 da una scala esterna.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un'autorimessa sita in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dalla rampa carrabile con cancello automatico posto al civico 6.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



Ortofoto

La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale. Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott. Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)
L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:
- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)
L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:
- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Il villino sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 8-14-30, posto al piano terra, primo ed S1 identificato dall'int. A/17, composto da monocale con angolo cottura, servizio igienico e giardino al piano terra, locale soffitta al piano primo e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.19, confina con:
distacco su vialetto condominiale, distacco su villino sub. 20, distacco su villino sub. 21, salvo altri.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

L'autorimessa sita in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 6, posta al S1 identificata dall'int. 10, composta da un unico locale di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.58, confina con:
distacco su area di manovra, distacco su autorimessa sub 57, distacco su autorimessa sub. 59, salvo altri.

CONSISTENZA

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

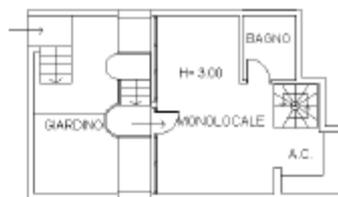
Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Abitazione	28,50 mq	33,10 mq	1	33,10 mq	3,00 m	terra

Sofftta	14,00 mq	15,20 mq	0.8	12,16 mq	2,13 m	1 mansardato
cantina	36,10 mq	38,20 mq	0.8	34,56 mq	2,60 m	S1
Giardino	24,20 mq	25,30 mq	0.18	4,55 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				84,37 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				84,37 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

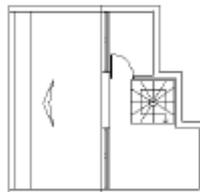
ABITAZIONE

PIANO TERRA INT.A17
H=3.00 m



SOFFITTA

PIANO PRIMO
Hmed=2.13 m



CANTINA

PIANO S1
H=2.60 m



Il villino ad uso residenziale è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto lungo il vialetto pedonale che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in

peperino.

Il portoncino immette in un soggiorno polifunzionale con angolo cottura e servizio igienico cieco, provvisto di una scala in legno che porta al piano primo mansardato con piccola soffitta e locale tecnico per la caldaia ed al piano S1 con ampio stanzone e locali esterni per lavanderia posti nell'intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

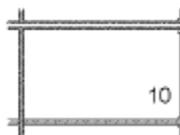
Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
autorimessa	16,50 mq	17,00 mq	1	17,00 mq	2,70 m	S1
Totale superficie convenzionale:				17,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				17,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

BOX-AUTO

PIANO S1 INT.10

H=2.70 m



L'autorimessa posta al piano S1 è composta da un unico locale di forma rettangolare regolare a cui si accede da una rampa carrabile posta su Via Virgilio Testa. Pavimentata in cemento industriale presenta serranda basculante in ferro di protezione.

DATI CATASTALI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Catasto fabbricati (CF)												
Dati identificativi				Dati di classamento								
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Piano	Graffato	

				Cens.				catastale			
	350	3093	19	5	A7	4	3,5 vani	53,00 mq	587,47 €	S1-T-1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	58	5	C6	7	15,00	17,00 mq	107,68 €	S1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato mai utilizzato dall'epoca di costruzione.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo

PARTI COMUNI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: cemento industriale

Infissi esterni: serranda basculante in ferro

Infissi interni: assenti

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: assente

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta occupato senza titolo da soggetto titolare di un preliminare non trascritto, sig.ra (...):

l'aggiudicatario potrà chiedere la liberazione sin dal momento dell'aggiudicazione.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

L'immobile risulta libero

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :

-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;

-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

-in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

-Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

-Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

-Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %
Rogante: Dott. Pietro Mazza
Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**
Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022

Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436

Quota: intero

A favore di (...)

Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387 CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMesso: - CHE LA SOCIETA' "(...)" E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' "**** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "**** IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO INDATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "(...)HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' "(...)" DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA;E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMesso DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI

DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LE SUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111

SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)", COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCritto A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA *** " DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' ***

*** .", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP. N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE *** ; - CHE LA SOCIETA' "(...)HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDDETTA SOCIETA' **** CON ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 E TRASCritto A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E' OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7

SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETROMAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP. N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBLIGO E NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910. TUTTO CIO' PREMESSO FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE:"A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;"

3)Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio 59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...)IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE *** , I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E' OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50(QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A

MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE EDEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPOSTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA',SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4)Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGOONO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENcata, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T: - LA SOCIETA': "(...) - " CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENcate SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE. IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO CONSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPRESORIO DI ZONA "0" N. 65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPRESORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSE INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTAZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5)Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI

DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMESSA DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA' "(...)" PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT. ***** , CON DOMICILIO***** IL TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSESSANTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12 (DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17 (CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOSESSANTATREEEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.

35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA' "***" RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICIPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON

PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATAMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESI L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E

PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMUNI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSO LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE

MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTE

ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBAIA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE

ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI

IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO PER IL COMPENSORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCritTA ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSERO INSORGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA' SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA, CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE,

NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA,

PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDDETTE.

6) Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA '***

IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A".

LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA

7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975
Registro particolare n. 25063

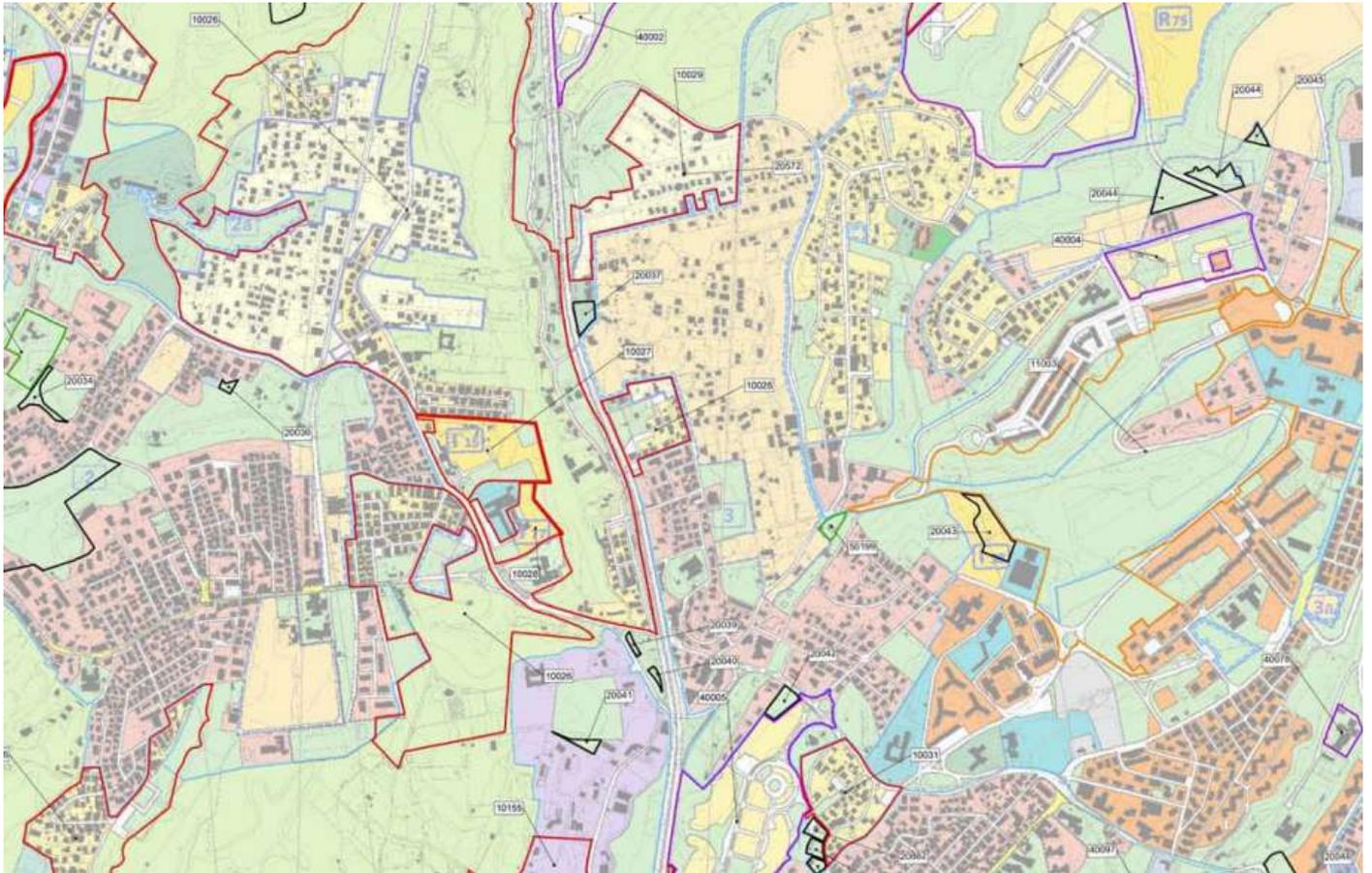
CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' '***', SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA'*** DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESSE NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1





Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip. del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti

- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non è stato possibile redigere il Certificato di prestazione energetica in assenza di documentazione riferita alla caldaia.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esistono le dichiarazioni di conformità degli impianti presenti

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A17, PIANO T-1- S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali che resteranno a carico dell'acquirente.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del villino una posizione debitoria di Euro 573,10: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 2000,00

BENE N° 10 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 10, PIANO S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 550,99: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 264,00.

LOTTO 2



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 2** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A2, piano T-1- S1
- **Bene N° 11** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 9, piano S1

DESCRIZIONE

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un villino ad uso residenziale sito in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dall'ultimo vialetto pedonale ed è in adiacenza ad altri quattro villini con piccolo giardino, collegati all'autorimessa posta al piano S1 da una scala esterna.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un'autorimessa sita in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dalla rampa carrabile con cancello automatico posto al civico 6.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



Ortofoto

La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale. Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott. Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Il villino sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 8-14-30, posto al piano terra, primo ed S1 identificato dall'int. A/2, composto da monolocale con angolo cottura, servizio igienico e giardino al piano terra, locale soffitta al piano primo e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.4, confina con:
distacco su vialetto condominiale, distacco su villino sub. 3, distacco su villino sub. 5, salvo altri.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

L'autorimessa sita in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 6, posta al S1 identificata dall'int. 9, composta da un unico locale di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.57, confina con:
distacco su area di manovra, distacco su autorimessa sub 58, distacco su autorimessa sub. 70, salvo altri.

CONSISTENZA

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Abitazione	28,50 mq	33,10 mq	1	33,10 mq	3,00 m	terra
Soffitta	14,00 mq	15,20 mq	0.8	12,16 mq	2,13 m	1 mansardato

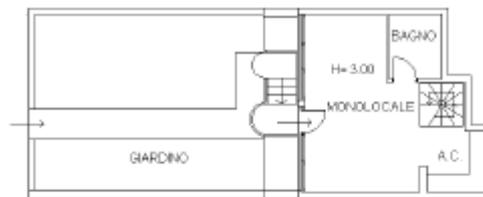
cantina	36,10 mq	38,20 mq	0.8	34,56 mq	2,60 m	S1
Giardino	52,50 mq	54,30 mq	0.18	9,77 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				89,59 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				89,59 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

ABITAZIONE

PIANO TERRA INT. A2

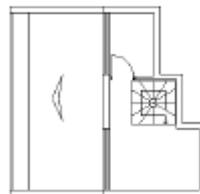
H=3.00 m



SOFFITTA

PIANO PRIMO

Hmed=2.13 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



Il villino ad uso residenziale è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto lungo il vialetto pedonale che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un soggiorno polifunzionale con angolo cottura e servizio igienico cieco, provvisto di una scala in legno che porta al piano primo mansardato con piccola soffitta e locale tecnico per la caldaia ed al piano S1 con ampio stanzone e locali esterni per lavanderia posti nell'intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

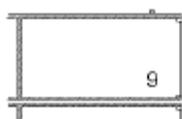
Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
autorimessa	17,20 mq	18,00 mq	1	18,00 mq	2,70 m	S1
Totale superficie convenzionale:				18,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				18,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

BOX-AUTO

PIANO S1 INT.9

H=2.70 m



L'autorimessa posta al piano S1 è composta da un unico locale di forma rettangolare regolare a cui si accede da una rampa carrabile posta su Via Virgilio Testa. Pavimentata in cemento industriale presenta serranda basculante in ferro di protezione.

DATI CATASTALI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Piano	Graffato

				Cens.				catastale			
	350	3093	4	5	A7	4	3,5 vani	53,00 mq	587,47 €	S1-T-1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	57	5	C6	7	13,00 mq	14,00 mq	93,32 €	S1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

PARTI COMUNI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: cemento industriale

Infissi esterni: serranda basculante in ferro

Infissi interni: assenti

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: assente

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

L'appartamento è occupato senza titolo, da soggetti titolare di un preliminare non trascritto, sigg.ri (...).

L'aggiudicatario potrà chiedere la liberazione sin dal momento dell'aggiudicazione.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

L'immobile risulta libero

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** l per atti :

-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;

-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

-In data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto

a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

-Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il 06/08/1972 hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

-Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

-Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %
Rogante: Dott. Pietro Mazza
Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**

Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022
Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436
Quota: intero
A favore di (...)
Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387 CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' '*** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...)IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO INDATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "(...)HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' '*** DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA;E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMESSO DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA,

CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LE SUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111 SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)", COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' '*** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' '***', IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP. N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA; - CHE LA SOCIETA' '*** HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDDETTA SOCIETA' "(...)" CON ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E' OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312

(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP. N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBBLIGO E NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910. TUTTO CIO' PREMESSO FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE: "A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;"

3) Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio 59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...) IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E' OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI

ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50(QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE EDEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA',SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4)Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENCA, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T: - LA SOCIETA': "(...)CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENCA SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE. IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO COSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPENSORIO DI ZONA "0" N. 65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPENSORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSE INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTIZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5)Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMESSA DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA' "**** " "PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT. ***** , CON DOMICILIO ***** TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSESSANTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12 (DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17 (CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOSESSANTATREEEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA' "(...)" RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICOPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE

DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL

DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDIARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATAMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESI L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE

DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDENZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSO LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE

DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTATE ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA

PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE

OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI

AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO PER IL COMPENSORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCritTA ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSE INSORGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA' SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA, CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO

RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE, NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA,

PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDDETTE.

6) Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA "(...)" IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO,

COME RIPIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA 7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975 Registro particolare n. 25063

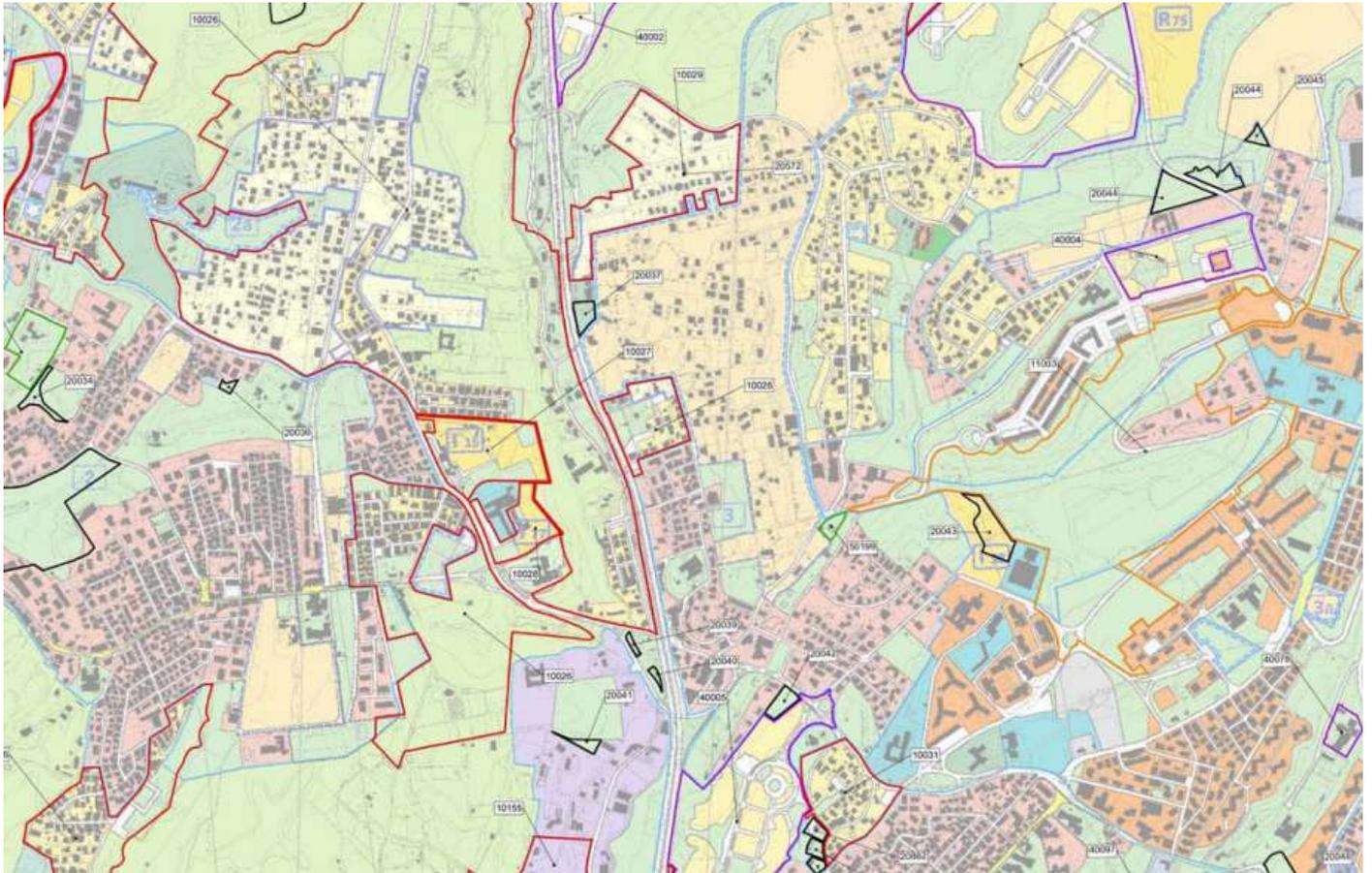
CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "(...)"SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA' '*** DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESSE NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1





Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip. del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125

- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità,

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non è stato possibile predisporre il certificato di prestazione energetica in assenza di documentazione riferita alla caldaia
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non sussistono le certificazioni degli impianti presenti

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 2 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A2, PIANO T-1- S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del villino una posizione debitoria di Euro 2.604,45 : si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 2000,00.

BENE N° 11 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 9, PIANO S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 486,84: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 240,00.

LOTTO 3



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 3** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A 9, piano T-1- S1
- **Bene N° 12** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 11, piano S1

DESCRIZIONE

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un villino ad uso residenziale sito in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dal penultimo vialetto pedonale ed è in adiacenza ad altre quattro villini, porzione di quadrifamiliare, con piccolo giardino, collegati all'autorimessa posta la piano S1 da una scala esterna.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un'autorimessa sita in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dalla rampa carrabile con cancello automatico posto al civico 6.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



La

Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale.

Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott.Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Il villino sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 8-14-30, posto al piano terra, primo ed S1 identificato dall'int. A/9, composto da monolocale con angolo cottura, servizio igienico e giardino al piano terra, locale soffitta al piano primo e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.11, confina con:
distacco su vialetto condominiale, distacco su villino sub. 12, distacco su villino sub. 9, salvo altri.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

L'autorimessa sita in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 6, posta al S1 identificata dall'int. 11, composta da un unico locale di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.59, confina con:
distacco su area di manovra, distacco su autorimessa sub 58, distacco su autorimessa sub. 60, salvo altri.

CONSISTENZA

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Abitazione	28,50 mq	33,10 mq	1	33,10 mq	3,00 m	terra

Sofftta	14,00 mq	15,20 mq	0.8	12,16 mq	2,13 m	1 mansardato
cantina	36,10 mq	38,20 mq	0.8	34,56 mq	2,60 m	S1
Giardino	24,20 mq	25,30 mq	0.18	4,55 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				84,37 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				84,37 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

ABITAZIONE

PIANO TERRA INT.A9

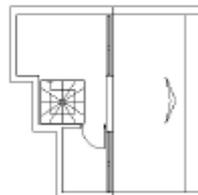
H=3.00 m



SOFFITTA

PIANO PRIMO

Hmed=2.13 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



Il villino ad uso residenziale è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto lungo il vialetto pedonale che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un soggiorno polifunzionale con angolo cottura e servizio igienico cieco, provvisto di

una scala in legno che porta al piano primo mansardato con piccola soffitta e locale tecnico per la caldaia ed al piano S1 con ampio stanzone e locali esterni per lavanderia posti nell'intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
autorimessa	15,10 mq	16,20 mq	1	16,20 mq	2,70 m	S1
Totale superficie convenzionale:				16,20 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				16,20 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

BOX-AUTO

PIANO S1 INT.11

H=2.70 m



L'autorimessa posta al piano S1 è composta da un unico locale di forma rettangolare regolare a cui si accede da una rampa carrabile posta su Via Virgilio Testa. Pavimentata in cemento industriale presenta serranda basculante in ferro di protezione.

DATI CATASTALI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	11	5	A7	4	3,5 vani	53,00 mq	587,47 €	S1-T-1	

Corrispondenza catastale

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	59	5	C6	7	15,00 mq.	16,00 mq	107,68 €	S1	

Corrispondenza catastale

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato mai utilizzato dall'epoca di costruzione: sono presenti tracce di umidità al piano S1.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato mai utilizzato.

PARTI COMUNI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: cemento industriale

Infissi esterni: serranda basculante in ferro

Infissi interni: assenti

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: assente

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

L'immobile, da quanto verificato in seno di sopralluogo è nella disponibilità della società debitrice esecutata, libero da qualsivoglia occupazione.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.r*** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977

repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** in virtù di matrimonio celebrato a Roma il ***** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** e acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto

a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;

-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il ***

hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor ***

acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor ***

*** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti

con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %
Rogante: Dott. Pietro Mazza

Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**

Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022
Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436
Quota: intero
A favore di (...)
Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387
CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)." E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' *** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...).", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "**** ." HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' "(...) DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA;E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO

PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMESSO DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LE SUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111 SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)" COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' *** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...)", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP. N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA; - CHE LA SOCIETA' "****" HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO

STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDDETTA SOCIETA'"(...) CON ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E' OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETROMAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP. N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBBLIGO E NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910. TUTTO CIO' PREMesso FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE: "A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;"

3) Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio 59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...) IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E' OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A

DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4) Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGONO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENCA, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T.: - LA SOCIETA': "(...)" CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENCA SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE. IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO COSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPENSORIO DI ZONA "0" N. 65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI

IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPRESORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSE INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTIZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5) Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMessa DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA' "(...)" "PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT. ***** , CON DOMICILIO ***** , IL TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSSESSANTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12 (DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17 (CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER

URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOSESANTATREEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA' "****" RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEI GIURAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO

INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICOPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE

DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO

SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATAMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESI L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA

CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSE LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI

UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTE ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI

SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA

REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO PER IL COMPENSORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCritTA ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSE INSOGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA' SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA,

CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE, NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA,

PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDDETTE.

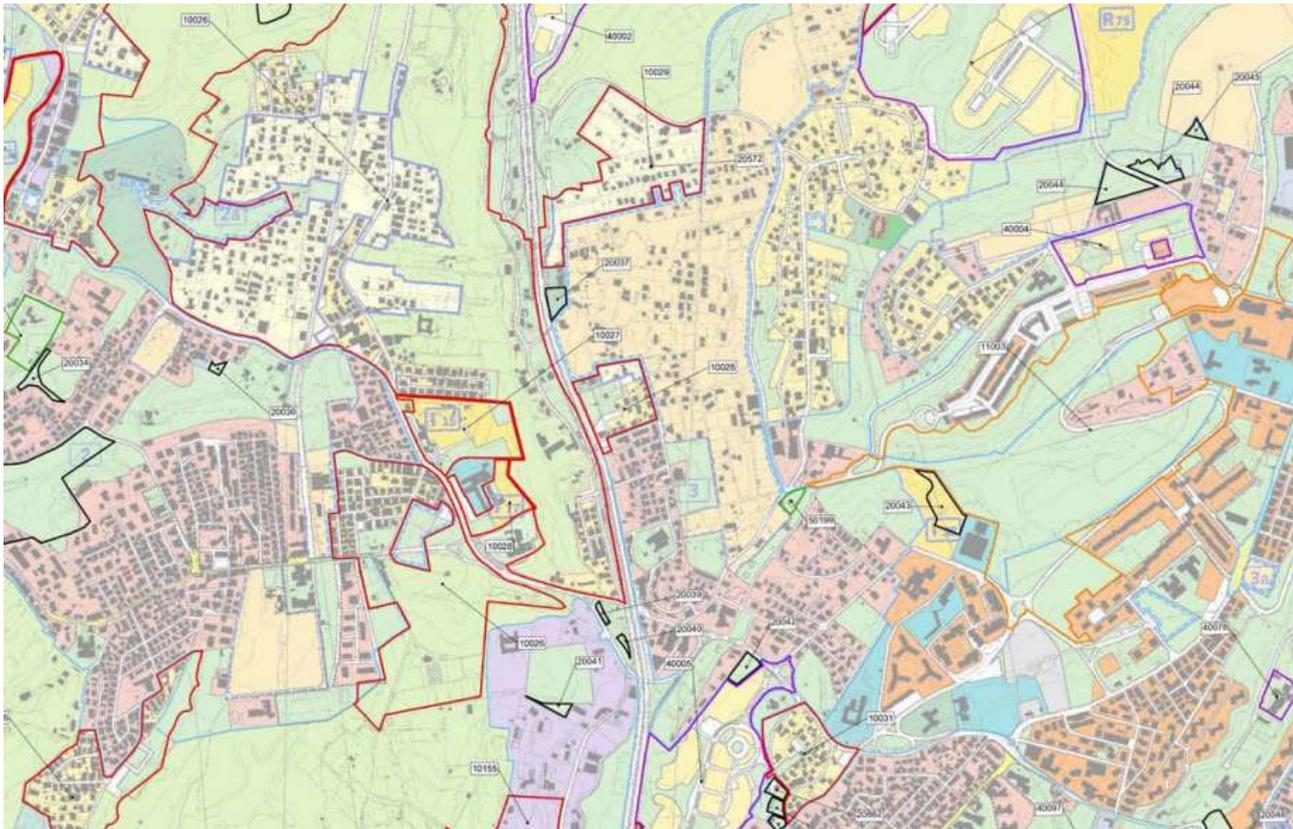
6) Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA "(...) "IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO

GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA 7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975 Registro particolare n. 25063

CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "(...)", SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA'*** DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESI NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA





BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip.del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non è stato possibile redigere il Certificato di prestazione energetica in assenza di documentazione riferita alla caldaia
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Dai rilievi metrici effettuati, lo stato dei luoghi risulta conforme agli elaborati grafici di progetto approvato.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

Gli impianti presenti non sono attestati di conformità.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A 9, PIANO T-1- S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del villino una posizione debitoria di Euro 3.501,02: : si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un imprto totale pari ad € 3528,00.

BENE N° 12 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 11, PIANO S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del villino una posizione debitoria di Euro 524,11: : si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un imprto totale pari ad € 264,00.

LOTTO 4



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 4** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno A11, piano T-1- S1
- **Bene N° 13** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 12, piano S1

DESCRIZIONE

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un villino ad uso residenziale sito in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dal penultimo vialetto pedonale ed insiste su una schiera composta da undici villini con piccolo giardino, collegati all'autorimessa posta al piano S1 da una scala esterna.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un'autorimessa sita in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dalla rampa carrabile con cancello automatico posto al civico 6.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale. Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott. Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Il villino sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 8-14-30, posto al piano terra, primo ed S1 identificato dall'int. A/11, composto da monolocale con angolo cottura, servizio igienico e giardino al piano terra, locale soffitta al piano primo e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.13, confina con:
distacco su vialetto condominiale, distacco su villino sub. 14, distacco su villino sub. 16, salvo altri.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

L'autorimessa sita in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 6, posta al S1 identificata dall'int. 11, composta da un unico locale di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.60, confina con:
distacco su area di manovra, distacco su autorimessa sub 59, distacco su autorimessa sub. 61, salvo altri

CONSISTENZA

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Abitazione	28,50 mq	33,10 mq	1	33,10 mq	3,00 m	terra

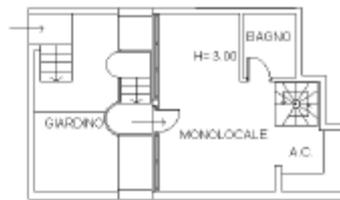
Sofftta	14,00 mq	15,20 mq	0.8	12,16 mq	2,13 m	1 mansardato
cantina	36,10 mq	38,20 mq	0.8	34,56 mq	2,60 m	S1
Giardino	24,20 mq	25,30 mq	0.18	4,55 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				84,37 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				84,37 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

ABITAZIONE

PIANO TERRA INT.A11

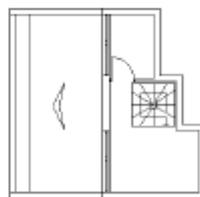
H=3.00 m



SOFFITTA

PIANO PRIMO

Hmed=2.13 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



Il villino ad uso residenziale è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto lungo il vialetto pedonale che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un soggiorno polifunzionale con angolo cottura e servizio igienico cieco, provvisto di una scala in legno che porta al piano primo mansardato con piccola soffitta e locale tecnico per la caldaia ed al piano S1 con ampio stanzone e locali esterni per lavanderia posti nell'intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

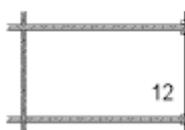
Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
autorimessa	15,10 mq	16,20 mq	1	16,20 mq	2,70 m	S1
Totale superficie convenzionale:				16,20 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				16,20 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

BOX-AUTO

PIANO S1 INT.12

H=2.70 m



L'autorimessa posta al piano S1 è composta da un unico locale di forma rettangolare regolare a cui si accede da una rampa carrabile posta su Via Virgilio Testa. Pavimentata in cemento industriale presenta serranda basculante in ferro di protezione.

DATI CATASTALI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	13	5	A7	4	3,5 vani	53,00 mq	587,47 €	S1-T-1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	60	5	C6	7	15,00 mq.	16,00 mq	107,68 €	S1	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato mai abitato.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

PARTI COMUNI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: cemento industriale

Infissi esterni: serranda basculante in ferro

Infissi interni: assenti

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: assente

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si verificava che l'immobile è libero da qualsivoglia occupazione e pertanto nella disponibilità della società debitrice esecutata.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** ngelo in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, inscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** ***** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor*** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor*** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott., Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della*** per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor*** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor***
 *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %
Rogante: Dott. Pietro Mazza
Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**
Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022
Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436
Quota: intero
A favore di (...)
Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387
CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMesso: - CHE LA SOCIETA' "(...)" "E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' *** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...)", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "(...)" "HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' '*** DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA

APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMESSO DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LE SUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111 SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...) " COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N.

53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' "**** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...) ", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP. N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA; - CHE LA SOCIETA' "(...) "HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDDETTA SOCIETA'"**** .", CON ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 E TRASCritto A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E' OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETROMAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP. N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBBLIGO E NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910. TUTTO CIO' PREMESSO FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE:"A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;"

3)Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio

59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...) "IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIOCOMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E' OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50(QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4)Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENCA, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T. - LA SOCIETA': "(...) "CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENCA SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE. IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI

URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO COSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPRESORIO DI ZONA "0" N. 65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPRESORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSE INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTIZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5) Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMessa DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA' "(...)" "PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT. ***** , CON DOMICILIO ***** IL TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSSESSANTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12

(DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17 (CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOSESSANTATREEEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA'*** RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE, AI SENSI

DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICIPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE

DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDIARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO

SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE

OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATAMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESSE L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMUNI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDENZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSE LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA'

PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE

MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTE ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI

SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI

DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI

QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO PER IL COMPRESORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCritta ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD

INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSE INSORGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA' SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA, CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE, NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA, PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDDETTE.

6) Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA "(...) "IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA,

CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA

7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975
Registro particolare n. 25063

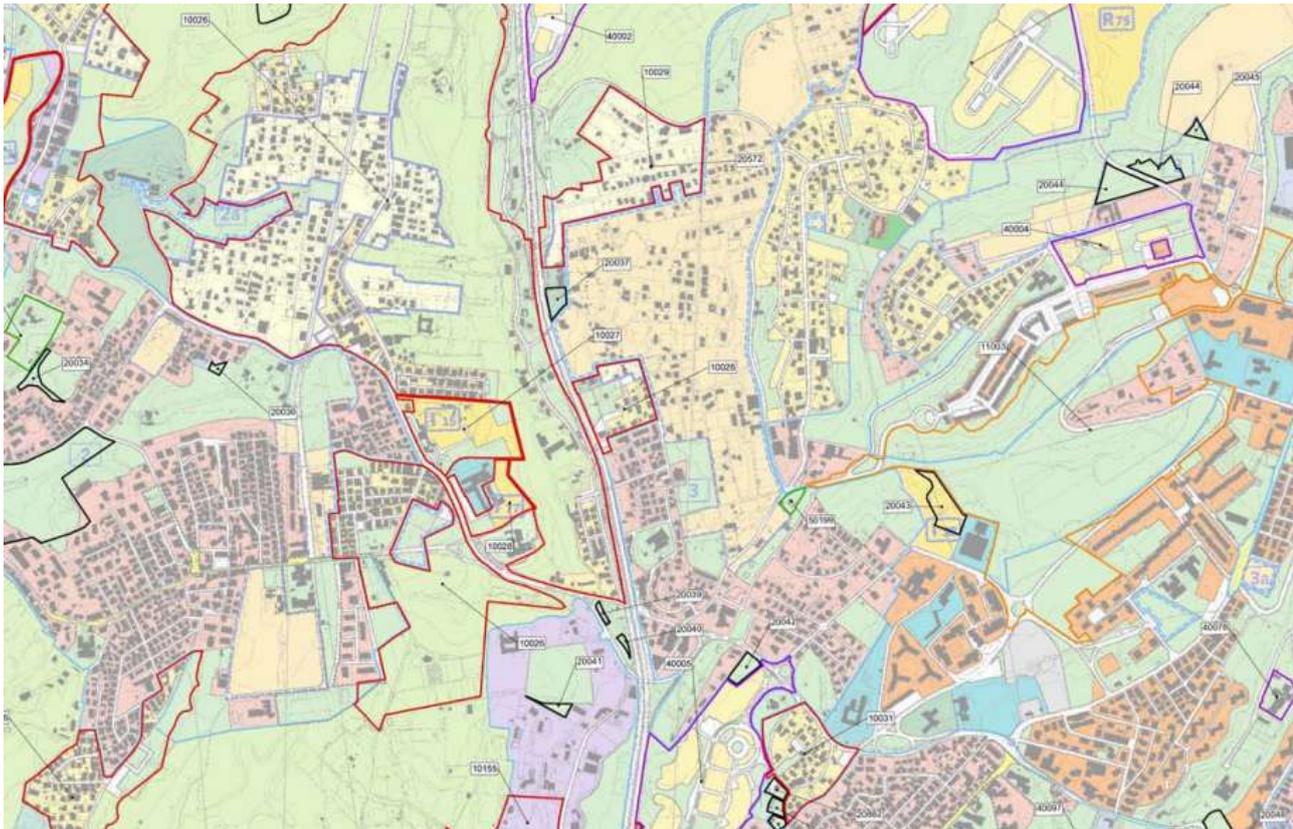
CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "(...) "SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA' '***", DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESI NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1





Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip.del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale

tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

Non è stato possibile redigere il Certificato di prestazione energetica in assenza della documentazione riferita alla caldaia

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti

-D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125

-D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714

-D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

Gli impianti presenti non sono attestati di conformità

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 4 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO A11, PIANO T-1- S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del villino una posizione debitoria di Euro 3.314,85: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad €

3.360,00

BENE N° 13 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 12, PIANO S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 524,11: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 264,00.

LOTTO 5



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 5** - Villetta ubicata a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 8-14-30, interno B4, piano T-1- S1
- **Bene N° 14** - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 13, piano S1

DESCRIZIONE

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un villino ad uso residenziale sito in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dal penultimo vialetto pedonale ed è in adiacenza ad altre cinque villini con piccolo giardino, collegati all'autorimessa posta al piano S1 da una scala esterna.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un'autorimessa sita in Roma, Via Virgilio Testa 8-14-30 loc. Torresina: gli immobili insistono in un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso dalla rampa carrabile con cancello automatico posto al civico 6.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale. Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott. Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Il villino sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 8-14-30, posto al piano terra, primo ed S1 identificato dall'int. B/4, composto da soggiorno con angolo cottura, stanza da letto, servizio igienico e giardino al piano terra, locale soffitta al piano primo e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.38, confina con: distacco su vialetto condominiale, distacco su villino sub. 37, distacco su villino sub. 39, salvo altri.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

L'autorimessa sita in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 6, posta al S1 identificata dall'int. 13, composta da un unico locale di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.61, confina con: distacco su area di manovra, distacco su autorimessa sub 60, distacco su autorimessa sub. 62, salvo altri

CONSISTENZA

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano

Abitazione	46,80 mq	49,50 mq	1	49,50 mq	3,00 m	terra
Sofftta	15,80 mq	16,50 mq	0.8	13,20 mq	2,13 m	1 mansardato
cantina	49,50 mq	48,10 mq	0.8	38,48 mq	2,60 m	S1
Giardino	34,70 mq	36,20 mq	0.18	6,52 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				107,70 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				107,70 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

ABITAZIONE

PIANO TERRA INT. B4

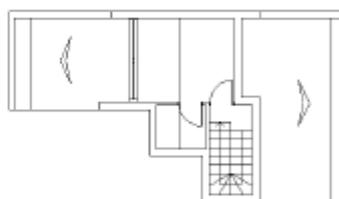
H=3.00 m



SOFFITTA

PIANO PRIMO

Hmed=2.13 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



Il villino ad uso residenziale è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto lungo il vialetto pedonale che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un soggiorno con angolo cottura, stanza da letto con giardino prospiciente e servizio igienico cieco: nel soggiorno è presente una scala a doppia rampa che porta al piano primo mansardato con piccola soffitta e locale in fase di ristrutturazione per la realizzazione d un servizio igienico ed al piano S1 con ampio stanzone diviso con pareti in cartongesso in tre stanze da letto con ampio disimpegno e servizio igienico e locali esterni per lavanderia posti nell'intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre i servizi igienici sono provvisti di areazione forzata, presentano sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
autorimessa	15,10 mq	16,20 mq	1	16,20 mq	2,70 m	S1
Totale superficie convenzionale:				16,20 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				16,20 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

BOX-AUTO

PIANO S1 INT.13

H=2.70 m



L'autorimessa posta al piano S1 è composta da un unico locale di forma rettangolare regolare a cui si accede da una rampa carrabile posta su Via Virgilio Testa. Pavimentata in cemento industriale presenta serranda basculante in ferro di protezione.

DATI CATASTALI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	38	5	A7	4	4,5 vani	78,00 mq	755,32 €	S1-T-1	

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento: dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava la difformità tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale in relazione ad interventi di manutenzione straordinaria privi di regolarità urbanistica per una diversa distribuzione degli spazi interni.

Bene N° 14 - Garage ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 6, interno 13, piano S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	61	5	C6	7	15,00 mq.	16,00 mq	107,68 €	S1	

Corrispondenza catastale

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da parecchi anni dagli assegnatari: sono presenti all'interno arredi e suppellettili. Si precisa tuttavia che sono presenti danni da umidità nella parete perimetrale del locale posto al piano S1.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

PARTI COMUNI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi
 Pareti esterne: in intonaco civile
 Pareti interne: intonacate e verniciate
 Pavimentazione interna: cemento industriale
 Infissi esterni: serranda basculante in ferro
 Infissi interni: assenti
 Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma
 Impianto idrico: assente

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo.

L'appartamento è occupato senza titolo, da soggetti titolare di un preliminare non trascritto sigg.ri (...).

L'aggiudicatario potrà chiedere la liberazione sin dal momento dell'aggiudicazione.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;

- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della*** per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott., Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142

Registrazione			
Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della*** per atti :

-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;

-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott.Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %
Rogante: Dott. Pietro Mazza
Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**
Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022
Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436
Quota: intero
A favore di (...)
Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387
CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMesso: - CHE LA SOCIETA' "(...)" "E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' *** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' '*** IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO INDATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "(...)" "HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45

VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' "(...) "DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA;E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMESSO DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO,ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA;COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LE SUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDOATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111

SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)“
COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE
DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE
DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE
COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL
FOGLIO350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49;
2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI
PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471,
REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N.
53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' '*** DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' '***
R.L.", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP.
N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO
GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040
(DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA
00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO
PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA; - CHE LA SOCIETA'
"(...)“HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO
STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE
TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL
PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDDETTA SOCIETA'“(...)”, CON ATTO A ROGITO NOTAIO
PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12
SETTEMBRE 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA
SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E'
OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312
(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO
NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7
SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE
LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI
EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO
ATTO A ROGITO NOTAIO PIETROMAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A
MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO
EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO
ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A
MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A
PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLAPLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO
ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A
DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO
PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO
DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E
STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E
MANTENEREPERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO
PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO
CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON
INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA
ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.
N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBBLIGO E
NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA
L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI
ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO
L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7SETTEMBRE 2006 REP.N.
105405/35910. TUTTO CIO' PREMESSO FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI

ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE:"A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;".

3)Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio 59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...) "IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIOCOMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E' OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50(QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE EDEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA',SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4)Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENcata, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T: - LA SOCIETA': "(...)." CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENcate SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE.

IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO COSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPRESORIO DI ZONA "0" N. 65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPRESORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSO INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTIZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5) Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMessa DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA'*** " "PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT.***** , CON DOMICILIO***** , IL TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE

ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSESSENTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12 (DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17 (CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOSESSENTATREEEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA' "(...) "RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICOPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE

DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO

SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDENZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATEMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESI L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO

TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDENZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSE LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE

MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTE ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO

ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI

DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO

PREVISTO PER IL COMPENSORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCRIPTA ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSE INSCORGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA' SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA, CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE, NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA, PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA

PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDETTE.

6)Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA "(...) " IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA

7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975 Registro particolare n. 25063

CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "(...) "SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA' "(...)", DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESI NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL

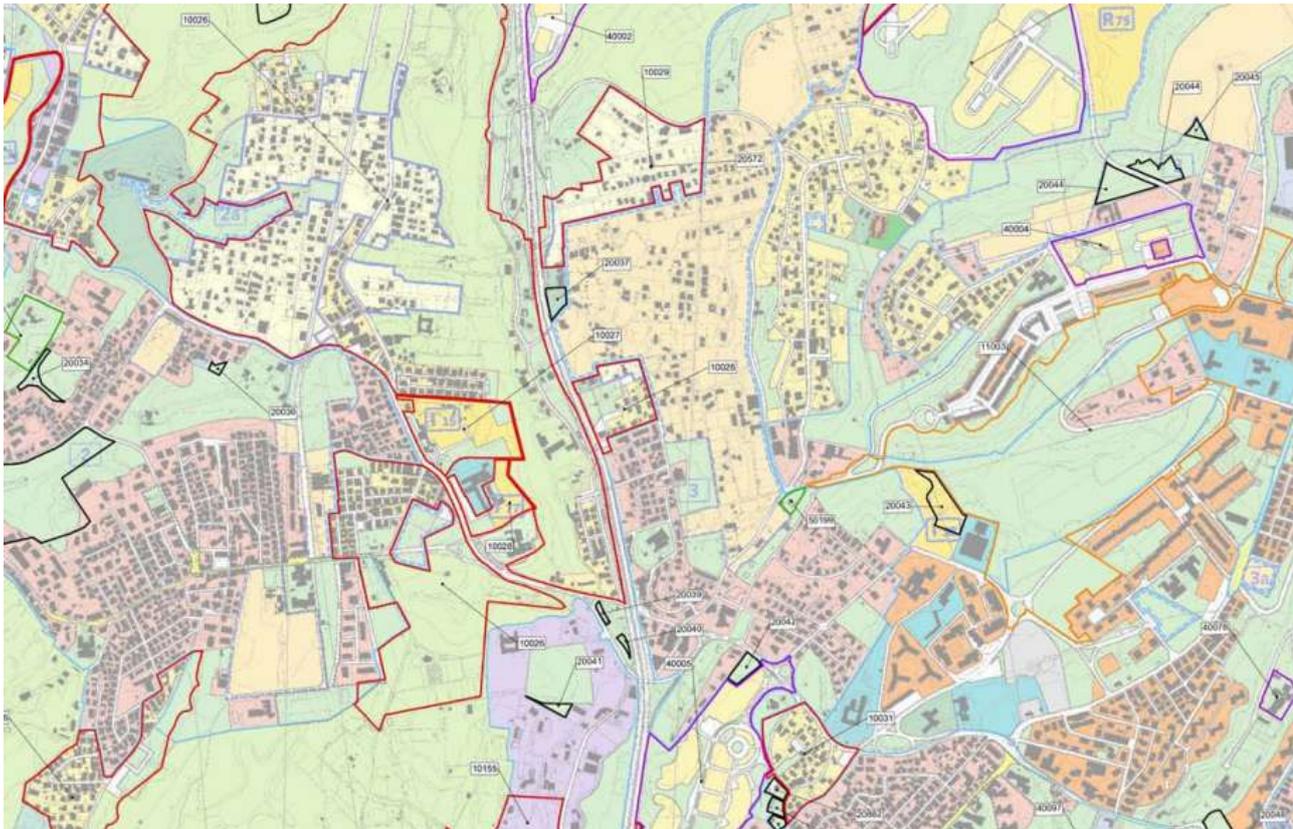
CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1





Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip. del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale

tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145.

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità.

Dal sopralluogo effettuato in data 06/09/2023, alla presenza dei sigg.ri***** , occupanti, si rilevava attraverso i rilievi metrici e fotografici effettuati la non corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale in atti ed agli elaborati grafici di progetto: in particolare al piano S1 ed al piano primo destinati a locali soffitta e cantina, risulta realizzato un cambio di destinazione d'uso a residenziale, con la realizzazione di stanze da letto e servizi igienici.

Facendo presente che la maggior parte delle tramezzature sono state realizzate in cartongesso, si precisa che al fine di regolarizzare lo stato dei luoghi l'eventuale aggiudicatario dovrà ripristinare lo stato quo ante demolendo quanto realizzato abusivamente con costi stimabili in euro 5.000,00.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non è stato possibile redigere il Certificato di prestazione energetica in assenza della documentazione riferita alla caldaia
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti

-D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125

-D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714

-D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Gli impianti presenti non sono attestati di conformità.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 5 - VILLETTA UBICATA A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 8-14-30, INTERNO B4, PIANO T-1- S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 4.820,80: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un imprto totale pari ad € 4.728,00.

BENE N° 14 - GARAGE UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 6, INTERNO 13, PIANO S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società esecutata : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 524,11: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un imprto totale pari ad € 264,00.

LOTTO 6



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 6** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 24, interno A1, piano T-S1
- **Bene N° 15** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 5, piano terra
- **Bene N° 16** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 6, piano terra
- **Bene N° 17** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 7, piano terra
- **Bene N° 18** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 1, piano terra
- **Bene N° 19** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 2, piano terra

DESCRIZIONE

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un ufficio posto su due livelli con ingresso indipendente su strada, sito in Roma, Via Virgilio Testa 24 loc. Torresina: gli immobili fanno parte di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio ad uso residenziale da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia, mentre gli immobili adibiti ad ufficio sono posti su strada con ingresso indipendente

In particolare l'immobile ha accesso da civico 24 ed è in adiacenza ad altre sei unità immobiliari con piccolo giardino antistante.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e

finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale. Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott.Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Locale ufficio sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 24, posto al piano terra ed S1 identificato dall'int. A/1, composto da locale di ingresso, disimpegno, ripostiglio, servizio igienico e giardino al piano terra, e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio

350, Particella 3093, sub.44, confina con:

distacco su Via Virgilio Testa, distacco su ufficio sub. 42, distacco su ufficio sub. 45, salvo altri.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 5, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.96, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 97, distacco su posto auto sub. 95, salvo altri.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 6, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.97, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 96, distacco su posto auto sub. 98, salvo altri.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 7, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.98, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 97, distacco su posto auto sub. 99, salvo altri.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 1, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.92, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 93, distacco su area condominiale sub. 1, salvo altri.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 2, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.93, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 92, distacco su posto auto sub. 94, salvo altri.

CONSISTENZA

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Ufficio	68,60 mq	70,50 mq	1	70,50 mq	3,00 m	terra
cantina	65,70 mq	67,20 mq	0.7	47,04 mq	2,60 m	S1
Giardino	38,60 mq	40,00 mq	0.18	7,20 mq	0,00 m	terra

Totale superficie convenzionale:	124,74 mq	
Incidenza condominiale:	0,00	%
Superficie convenzionale complessiva:	124,74 mq	

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

UFFICIO-STUDIO PROFESSIONALE

PIANO TERRA INT.A1

H=3.00 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



L'immobile con destinazione ufficio è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto su Via Virgilio Testa che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un ambiente polifunzionale da cui si accede ad un disimpegno con ripostiglio e servizio igienico cieco, provvisto di una scala in legno che porta al piano S1 con ampio stanzone e intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	11,00 mq	11,00 mq	1	11,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				11,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				11,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.5



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

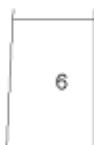
BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	12,00 mq	12,00 mq	1	12,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				12,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				12,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.6



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	24,00 mq	24,00 mq	1	24,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				24,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				24,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.7



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

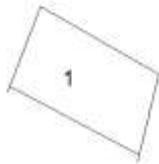
BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	12,00 mq	12,00 mq	1	12,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				12,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				12,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.1



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

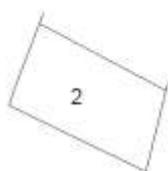
BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	13,00 mq	13,00 mq	1	13,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				13,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				13,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.2



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

DATI CATASTALI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	44	5	A10	3	4 vani	110,00 mq	2809,53 €	S1-T	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

Si evidenzia che nella visura catastale viene erroneamente indicato il piano primo.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Catasto fabbricati (CF)												
Dati identificativi				Dati di classamento								
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato	
	350	3093	96	5	C6	2	11,00 mq.	11,00 mq	35,79 €	terra		

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Catasto fabbricati (CF)												
Dati identificativi				Dati di classamento								
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato	
	350	3093	97	5	C6	2	12,00 mq.	12,00 mq	39,04 €	terra		

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Catasto fabbricati (CF)												
Dati identificativi				Dati di classamento								
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato	
	350	3093	98	5	C6	2	24,00 mq.	24,00 mq	78,09 €	terra		

Corrispondenza catastale

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	92	5	C6	2	12,00 mq.	12,00 mq	39,04 €	terra	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	93	5	C6	2	13,00 mq.	13,00 mq	42,3 €	terra	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

STATO CONSERVATIVO

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato mai utilizzato dall'epoca di costruzione: sono presenti tracce di umidità riferite ad una infiltrazione d'acqua proveniente dall'appartamento sovrastante.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Dal sopralluogo effettuato si rilevava che l'immobile oggetto di pignoramento è in buono stato, sebbene non sia stato utilizzato da molto tempo.

PARTI COMUNI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Sono presenti spazi comuni rappresentati da vialetti di accesso, aiuole ed aree di manovra condominiali.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Non sussistono servitù, censo, livello o usi civici.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Str. verticali: in cemento armato e tamponature con rivestimento in intonaco civile di colore bianco

Solai: in latero cemento

Copertura: a falde

Manto di copertura: in tegole e coppi

Pareti esterne: in intonaco civile

Pareti interne: intonacate e verniciate

Pavimentazione interna: in gres porcellanato di colore beige per tutti gli ambienti mentre per il servizio igienico pavimenti e rivestimenti sono di colore bianco

Infissi esterni: in PVC di colore antracite con vetrocamera

Infissi interni: porte in legno tamburato di colore scuro

Impianto elettrico: presente 220 volt, a norma

Impianto idrico: presente, a norma

Impianto termico: autonomo con caldaia da collocare nel locale mansardato- termosifoni in alluminio di tipo classico con scaldasalviette nei servizi igienici

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Il posto auto è posto all'esterno del complesso residenziale, lungo Via Virgilio Testa ed è rappresentato da uno spazio scoperto asfaltato, delimitato da una striscia verniciata di colore bianco.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Il posto auto è posto all'esterno del complesso residenziale, lungo Via Virgilio Testa ed è rappresentato da uno spazio scoperto asfaltato, delimitato da una striscia verniciata di colore bianco.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Il posto auto è posto all'esterno del complesso residenziale, lungo Via Virgilio Testa ed è rappresentato da uno spazio scoperto asfaltato, delimitato da una striscia verniciata di colore bianco.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Il posto auto è posto all'esterno del complesso residenziale, lungo Via Virgilio Testa ed è rappresentato da uno spazio scoperto asfaltato, delimitato da una striscia verniciata di colore bianco.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Il posto auto è posto all'esterno del complesso residenziale, lungo Via Virgilio Testa ed è rappresentato da uno spazio scoperto asfaltato, delimitato da una striscia verniciata di colore bianco.

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società esecutata e del Custode Giudiziario Notaio Dott. Taccone, l'immobile è risultato libero da qualsivoglia occupazione.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

L'immobile è attualmente nella disponibilità della società esecutata.

PROVENIENZE VENTENNALI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor ***

acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor ***

*** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori ***

, acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della*** l per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno

identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il ***

hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor ***

acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor ***

*** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti

con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott., Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;

- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il 06/08/1972 hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** , acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			

		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
 -Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
 -Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor***
 *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori***, acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :
-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;
-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri *** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il *** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor ***

acquistava dal signor *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor ***

*** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori ***

, acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Periodo	Proprietà	Atti			
Dal 27/10/2010 al 15/07/2023	(...)	atto di permuta di cosa presente con cosa futura			
		Rogante	Data	Repertorio N°	Raccolta N°
		Notaio Dott. Pietro Mazza	06/07/2006	104894	35471
		Trascrizione			
		Presso	Data	Reg. gen.	Reg. part.
		Roma 1	11/07/2006	90314	53142
		Registrazione			
		Presso	Data	Reg. N°	Vol. N°

Per quanto riguarda l'immobile oggetto di pignoramento:

- Sussiste continuità nelle trascrizioni per il ventennio precedente alla data di trascrizione del pignoramento;
- La situazione della proprietà antecedente il ventennio della trascrizione del pignoramento risulta variata;
- La situazione della proprietà risulta attualmente invariata.

In precedenza il terreno su cui insistono gli immobili era di proprietà della *** per atti :

-Atto di conferimento in società a rogito Notaio Dott. Federico Magliulo in data 20/01/2005 Rep.6255 trascritto a Roma 1 in data 10/02/2005 al reg. Part.11162 per le particelle 2811, 2812, 2813, 2914 2815, 2816, 2817, 2754 e 2755 del Foglio 350;

-Atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Marco Pinardi in data 03/02/2005 Rep.10830/2924 trascritto a Roma 1 in data 08/02/2005 al reg. Part.10514 per le particelle 422 e 1104 del Foglio 350;

in data antecedente i terreni erano di proprietà dei sigg.ri*** in comunione dei beni per atto di divisione Notaio Dott. Paolo Soccorsi Aliforni del 21/09/1977 Rep.933 trascritto a Roma 1 in data 08/10/1977 alle Form 44604 Reg. Generale e 34219 Reg. Particolare in riferimento al terreno identificato dalle particelle 422 e 1104 del Foglio 350.

Con atto a rogito del notaio Renzo Riboldi coadiutore del notaio Gioacchino Attaguile di Roma del 09/02/1977 repertorio 1 5373 raccolta 3775, iscritto a Roma 1 il giorno 08/11/1985 al numero 73375 registro generale e 51697 registro particolare, i signori *** coniugi in virtù di matrimonio celebrato a Roma il ***** hanno convenuto che il loro regime patrimoniale divenisse quello della separazione dei beni, determinando lo scioglimento della comunione legale ed hanno contestualmente dichiarato che dalla data del 20/09/1975 alla data della convenzione fossero stati da essi acquistati i seguenti beni terreno sito nel Comune di Roma località Riserva San Pietro di metri quadri 1096 censito al foglio 350 particelle 1104 e 422 del Catasto di Roma, nonché la quota di 1/18 di terreno censito al foglio 350 particelle 115 1106 e 1096 del Catasto di Roma.

Con atto rogito del notaio Luigi Napoleone di Roma del 12 dicembre 1972 repertorio numero 52391, trascritto il 09/03/1973 al numero 25624 registro generale e 21423 registro particolare il signor *** acquistava dal signor*** *** l'appezzamento di terreno agricolo con sovrastanti fabbricati rurali in stato fatiscente da distaccarsi dalla maggior consistenza che a seguito di frazionamento numero 410/A/1972 aveva assunto i numeri 425, 409,423, unitamente a maggior consistenza.

Con atto di divisione a rogito del notaio Giuseppe Intersimone di Roma del giorno 08/04/1974 repertorio 4013 trascritto il giorno 18/10/1974 al numero 56623 registro generale e 45825 registro particolare al signor*** *** veniva attribuito il diritto di piena ed esclusiva proprietà del terreno di metri quadri 1.157,97 sito e Roma facente parte del podere "Cesare Battisti" censito al Catasto di Roma al foglio 350 particelle 116,424 e 782 a tacitazione dei propri diritti di comproprietà acquisiti, unitamente a terzi e su più ampia porzioni immobiliari dai signori *** acquistato dai suddetti soggetti con atto a rogito notaio Luigi Napoleone di Roma del 13/6/1973 repertorio 55868 e trascritto il 06/ 07/1973 ai numeri 47317 registro generale e 39145 registro particolare

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Iscrizioni

- **Ipoteca volontaria** derivante da mutuo condizionato
Iscritto a Roma 1 il 03/04/2007
Reg. gen. 67408 - Reg. part. 15435
Quota: intero
Importo: € 13.580.000,00
A favore di (...)
Contro (...)
Capitale: € 6.790.000,00
Percentuale interessi: 5,341 %

Rogante: Dott. Pietro Mazza
Data: 03/04/2007
N° repertorio: 106643
N° raccolta: 36901

Trascrizioni

- **Pignoramento immobiliare**

Trascritto a Roma 1 il 28/10/2022
Reg. gen. 99033 - Reg. part. 140436
Quota: intero
A favore di (...)
Contro (...)

INOLTRE SONO PRESENTI:

1) Atto Unilaterale di obbligo edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 07/09/2006 Numero di repertorio 105405/35910 trascritto a Roma 1 il 12/09/2006 Registro generale n. 123316 Registro particolare n. 77387
CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)" "E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81; IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' "****" DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' "(...)" , IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60; RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA;- CHE LA SOCIETA' "****" HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01 E CHE IL COMUNE DI ROMA HA SUBORDINATO IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' "(...)" DI UN ATTO MEDIANTE IL QUALE SI OBBLIGA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI;COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA;E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E

MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CONCOLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA APPRESSO ALLEGATA. TUTTO CIO' PREMESSO DESIDERANDO LA SOCIETA' UNIFORMARSI A QUANTO VIENE RICHIESTO DAL COMUNE DI ROMA, CON IL TRASCRIVENDO ATTO, PER SE' ED AVENTI CAUSA, SI IMPEGNA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312(SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA SOTTO LA LETTERA "A"; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO,ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE; COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA;COSI' COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, CONFORME AL PROGETTO APPROVATO, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENEREPERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RISULTA DALLA PLANIMETRIA, ALLEGATA SUB. "A" ALL'ATTO CHE SI DEPOSITA, NELLA QUALE LE SUPERFICI DESTINATE A PARCHEGGIO SONO CONTORNATE IN COLORE ROSSO, MENTRE LESUPERFICI DESTINATE A GIARDINO SONO CONTORNATE IN COLORE VERDE. LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE, DA TRASCRIVERSI AGLI UFFICI DEL TERRITORIO DI ROMA, NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO LA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE CON IL TRASCRIVENDO ATTO ASSUME VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' IN FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDOATTO, RIVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO LA SOCIETA'.

2) Atto d'obbligo Edilizio Notaio Dott. Pietro Mazza 26/09/2006 Numero di repertorio 105480/35962 trascritto a Roma 1 in data 02/10/2006 Registro generale n. 132472 Registro particolare n. 81111

SI PREMETTE CON IL TRASCRIVENDO ATTO SI E' PREMESSO: - CHE LA SOCIETA' "(...)“
COME DA ACCERTAMENTI ESEGUITI, E' PROPRIETARIA, TRA L'ALTRO, DI UN TERRENO SITO IN COMUNE DI ROMA (RM) VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, E PRECISAMENTE: . AREA DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI MQ. 6.349 (SEIMILATRECENTOQUARANTANOVE) IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO350, ALL. 545, PARTICELLE: 422, HA 00 A 03 CA 17; 2815, HA 00 A 05 CA 17; 2754, HA 00 A 08 CA 49; 2755, HA 00 A 00 CA 15; 2847, HA 00 A 39 CA 70; 2851, HA 00 A 06 CA 81, IN VIRTU' DELL'ATTO DI PERMUTA A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 6 LUGLIO 2006 REP.N. 104894/35471, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 19 LUGLIO 2006 E TRASCRITTO A ROMA 1 IN DATA 11 LUGLIO 2006 AL N. 53142 DI FORMALITA'; - CHE LA SOCIETA' '*** " DANTE CAUSA DELLA SOCIETA' '*** R.L.", IN PRECEDENZA, CON ATTO A ROGITO NOTAIO FEDERICO MAGLIULO IN DATA 29 AGOSTO 2005 REP. N. 7080/1913, REGISTRATO A ROMA 4 IN DATA 14 SETTEMBRE 2005 AL N. 4228 SERIE 1, AVEVA CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA SUPERFICIE DI MQ. 2.040 (DUEMILAQUARANTA), IN N.C.T. DEL COMUNE DI ROMA AL FOGLIO 350, ALL. 545, PARTICELLE: 2848, HA 00 A 04 CA 17; 2849, HA 00 A 06 CA 63; 2850, HA 00 A 09 CA 60, RICADENTI NEL MEDESIMO PIANO PARTICOLAREGGIATO DIESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA; - CHE LA SOCIETA' *** HA PRESENTATO IN DATA 3 NOVEMBRE 2005 AL N. 71892 DI PROTOCOLLO, UN

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 45 VILLINI A SCHIERA ED EDIFICIO COMMERCIALE SUL TERRENO STESSO; - CHE IL PROGETTO DI CUI TRATTASI E' STATO DICHIARATO ASSENTIBILE DAL RESPONSABILE TECNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 20 D.P.R. 380/01; - CHE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE LA SUDETTA SOCIETA'"(...)", CON ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910, REGISTRATO A ROMA 5 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 E TRASCritto A ROMA 1 IN DATA 12 SETTEMBRE 2006 AL N. 77387 DI FORMALITA', HA SOTTOSCRITTO UN ATTO D'OBBLIGO A FAVORE DEL COMUNE DI ROMA, MEDIANTE IL QUALE SI E' OBBLIGATA ED IMPEGNATA: A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; B) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DEI PIANI INTERRATI E DEI PIANI SOTTOTETTO AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI; COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETROMAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; C) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DELL'INTERO EDIFICIO COMMERCIALE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; D) A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE A GIORNO E LIBERA LA SUPERFICIE A PORTICO DEI PIANI TERRA, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910; E) A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI MQ. 1.283,85 A PARCHEGGIO PRIVATO PER GLI EDIFICI RESIDENZIALI E DI MQ. 204,55 A PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMMERCIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESE LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' A SISTEMARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO E A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI, CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CM. 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA N. 46 (QUARANTASEI) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A MT. 3,50 (TRE VIRGOLA CINQUANTA); IL TUTTO COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP. N.105405/35910; - CHE IN DETTO ATTO, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELL'OBBLIGO E NELL'IMPEGNO DI CUI AL PUNTO A) ASSUNTI DALLA SUDETTA SOCIETA', E' STATA OMESSA L'INDICAZIONE "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI"; - CHE CON L'ATTO CHE SI DEPOSITA SI INTENDE RETTIFICARE IN TAL SENSO L'ATTO PRECITATO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910. TUTTO CIO' PREMesso FERMO IL CITATO ATTO A ROGITO NOTAIO PIETRO MAZZA DI ROMA IN DATA 7 SETTEMBRE 2006 REP.N. 105405/35910 IN OGNI ALTRA SUA PARTE, SI RETTIFICA ORA PER ALLORA L'ATTO STESSO SOLAMENTE PER QUANTO CONCERNE L'INSERIMENTO DELLA FRASE: "CHE L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI" AL PUNTO A) E PRECISAMENTE: "A) A VINCOLARE L'AREA OCCORRENTE DI NOMINALI MQ. 6.312 (SEIMILATRECENTODODICI) AL SERVIZIO DELLA PROGETTATA COSTRUZIONE, COSI' COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA SUB. "A" AL CITATO ATTO A MIO ROGITO E CHE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESEGUITI DA ME NOTAIO, L'AREA IN OGGETTO NON RISULTA ESSERE STATA GIA' VINCOLATA AL SERVIZIO DI ALTRE COSTRUZIONI;"

3) Atto unilaterale di obbligo Edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 22/04/2008 Numero di repertorio 59817/17716 trascritto a Roma 1 in data 23/04/2008 Registro generale n. 51840 Registro particolare n. 28177

LA "(...) "IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, RICADENTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE DEL NUCLEO N. 68 S. GIUSTO PODERE ZARA, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, A SEGUITO DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA, RELATIVO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 45 (QUARANTACINQUE) VILLINI A SCHIERA ED UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, SI E'

OBBLIGATA, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA, - SI E' OBBLIGATA A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.327,00 (MILLETRECENTOVENTISETTE VIRGOLA ZERO ZERO) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 212,60 (DUECENTODODICI VIRGOLA SESSANTA) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "B". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA.

4) Cessione di diritti reali a titolo gratuito Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 in data 30/10/2008 Registro generale n. 141256 Registro particolare n. 87408

CON IL TRASCRIVENDO ATTO VENGONO CEDUTE AL COMUNE, DA PARTE DELLA PROPRIETA' COMPARENTE, DI SEGUITO ELENCA, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, LE SEGUENTI AREE DAL COMUNE DI ROMA PREVISTE A DESTINAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI SOPRA, GIA' FRAZIONATE E CENSITE AL N.C.T.: - LA SOCIETA': "(...) " CON SEDE IN ROMA, VIA GIOVANNI NICOTERA N. 7; - AREE CEDUTE: FOGLIO 350, PARTICELLA 2848, DI MQ. 417 (PARCHEGGIO PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2849, DI MQ. 663 (VERDE PUBBLICO); FOGLIO 350, PARTICELLA 2850, DI MQ. 960 (VERDE PUBBLICO). LA PROPRIETA' COMPARENTE ASSEVERA E GARANTISCE CHE LE AREE SOPRA ELENCA SONO LIBERE DA PESI, VINCOLI, IPOTECHE E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI. INOLTRE GARANTISCE CHE SULLE STESSE NON INSISTONO OCCUPAZIONI DI COSE E PERSONE CHE POSSANO PORTARE PREGIUDIZIO ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO, NE MANUFATTI CHE SIANO IN CONTRASTO CON DESTINAZIONI URBANISTICHE. IL COMUNE DI ROMA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, COME ACCETTA, DETTE AREE CHE SONO STATE CEDUTE DAL PROPRIETARIO, COME SOPRA PRECISATO, SENZA CORRISPETTIVO ALCUNO, COSTITUENDO ESSA L'ONERE PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47, LA PARTE INTERESSATA ALLE CESSIONI DELLE AREE OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO, ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 28 OTTOBRE 2000 N. 445 SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA': - HA DICHIARATO CHE IN DATA 5 GIUGNO 2006 CON PROTOCOLLO N. 41762 HA PRESENTATO AL COMPETENTE DIPARTIMENTO IX DEL COMUNE DI ROMA, DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA CONTENENTE LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI LE AREE INTERESSATE ALLE CESSIONI MEDESIME E DA ALLEGARE AL TRASCRIVENDO ATTO AI SENSI DEL 2 COMMA DEL CITATO ARTICOLO 18 L. N. 47/85; - HA FATTO COSTATARE CHE DETTO CERTIFICATO NON E' STATO RILASCIATO DAL COMUNE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI TRENTA GIORNI PRESCRITTO IL MEDESIMO ARTICOLO 18 DI DETTA LEGGE; - HA DICHIARATO AI SENSI DEL 4 COMMA DELL'INDICATO ARTICOLO 18 DELLA LEGGE N. 47/1985 IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO STESSO, CHE LE AREE OGGETTO DI TALI TRASFERIMENTI, SECONDO GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI DEL COMUNE DI ROMA E IN BASE ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE APPROVATO CON D.P.R. 16 DICEMBRE 1965 RICADONO IN COMPRESORIO DI ZONA "0" N.

65. IL COMUNE POTRA' MODIFICARE LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE ADIBITE A SERVIZI PUBBLICI IN BASE AD UNO STUDIO UNITARIO SULLE DOTAZIONI DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLA ZONA OMOGENEA CUI APPARTIENE IL COMPRESORIO IN ARGOMENTO. TUTTE DETTE AREE E RELATIVE EVENTUALI OPERE E MANUFATTI SULLE STESSE INSISTENTI, INDICATE NELL'ALLEGATA PLANIMETRIA, SARANNO CONSEGNATE AL COMUNE APPENA NE VERRA' FATTA RICHIESTA. LE SPESE DI PICCHETTAZIONE RIMANGONO A CARICO DELLA PROPRIETA' COMPARENTE.

5) Convenzione Notaio Dott. Pietro Mazza del 16/10/2008 Numero di repertorio 109271/39068 trascritto a Roma 1 il 30/10/2008 Registro generale n. 141255 Registro particolare n. 87407

LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE IN TUTTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA A SCOMPUTO PARZIALE DEI CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DEGLI ART. 5, 7 ED 11 DELLA LEGGE N. 10/77, SUI TERRENI DESCRITTI NELLA PREMessa DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA E RIPORTATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE, FUNZIONALI E CONFORMI ALLE PREVISIONI ATTUATIVE DI P.R.G. NEL RISPETTO DEI D.LGS N. 163/06 E N. 113/07. LO SCOMPUTO TOTALE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E' CONSENTITO AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 252 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12 APRILE 2006 IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO ASSUNTO DALLA PROPRIETA' COMPARENTE CON ATTO DI CESSIONE UNILATERALE DEL 29 AGOSTO 2005 REP.N. 7080 E CON RIFERIMENTO AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1322 PROT.N. 86363 DEL 13 DICEMBRE 2006. TUTTE LE OPERE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68, PODERE ZARA - PODERE SAN GIUSTO, E DALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "B", DAL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "C", DALLA PLANIMETRIA GENERALE ALLEGATA AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "D", DAL QUADRO ECONOMICO ALLEGATO AL TRASCRIVENDO ATTO SOTTO LA LETTERA "E", NONCHE' DEGLI ELABORATI GRAFICI ACQUISITI AL DIPARTIMENTO XIX CON PROT.N. 18828 DEL 21 DICEMBRE 2005. TUTTE LE AREE, GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE INDICATE NEGLI ALLEGATI PROGETTUALI. RESTA INTESO CHE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE LA SOCIETA' "(...)" "PROPRIETARIA COMPARENTE", E' OBBLIGATA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/77, IN SEDE DI RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE, OLTRE AL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE RESIDUE, QUALORA NON SIANO STATE ESEGUITE DAI MEDESIMI LE OO.UU. A SCOMPUTO TOTALE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 10/77. PER QUANTO ATTIENE AI RAPPORTI CON IL COMUNE, RELATIVI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE CONFERMA QUALE SUO UNICO RAPPRESENTANTE IL DOTT. ***** , CON DOMICILIO ELETTO IN ***** IL TUTTO IN CONFORMITA' DELLO STATUTO SOCIETARIO. LA SOSTITUZIONE DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE NOTIFICATA AL COMUNE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI. L'IMPORTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI CUI TRATTASI, GIUSTO ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, E' PARI AD EURO 259.860,41 (DUECENTOCINQUANTANOVEMILAOTTOCENTOSSESSANTAEURO E QUARANTUNOCENTESIMI), COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 152.104,58 (CENTOCINQUANTADUEMILACENTOQUATTROEURO E CINQUANTOTTOCENTESIMI), ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 107.755,83 (CENTOSETTEMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E OTTANTATRECENTESIMI). SU TALE IMPORTO, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA C.C. N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 DOVRA' APPLICARSI IL RIBASSO DELL'11,97%, PER CUI L'IMPORTO DA SCOMPUTARE E' PARI A EURO 228.755,12 (DUECENTOVENTOTTOMILASETTECENTOCINQUANTACINQUEEURO E DODICICENTESIMI) DI CUI EURO 133.897,66 (CENTOTRENTATREMILAOTTOCENTONOVANTASETTEEURO E SESSANTASEICENTESIMI) PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE, ED EURO 94.857,46 (NOVANTAQUATTROMILAOTTOCENTOCINQUANTASETTEEURO E QUARANTASEICENTESIMI) PER LE SECONDARIE. TALI IMPORTI RISULTANO INFERIORI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE DOVUTI DAI SOGGETTI ATTUATORI DEL COMPARTO CHE AMMONTANO AD EURO 241.922,45 (DUECENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOVENTIDUEEURO E QUARANTACINQUECENTESIMI) COSI' SUDDIVISI: ONERI PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE EURO 141.959,17

(CENTOQUARANTUNOMILANOVECENTOCINQUANTANOVEEURO E DICIASSETTECENTESIMI) ONERI PER URBANIZZAZIONI SECONDARIE EURO 99.963,28 (NOVANTANOVEMILANOVECENTOESSANTATREEURO E VENTOTTOCENTESIMI). L'IMPORTO RESIDUO A SALDO SARA' VERSATO DAI SOGGETTI ATTUATORI DEI COMPARTI ALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TITOLO DI CONGUAGLIO PRIMA DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. LE QUOTE SOPRA INDICATE ED ESPRESSE IN EURO/MC SONO QUANTIFICATE IN CONFORMITA' DELLA DELIBERAZIONE N. 228/02. LA PROPRIETARIA COMPARENTE CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA A REALIZZARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE, A SCOMPUTO PARZIALE DELLA QUOTA DOVUTA, IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE E DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 10/77, COME APPRESSO INDICATE: 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA: A) OPERE STRADALI E AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC, SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE AI FINI DELLO SCOMPUTO NON SONO DA CONSIDERARE GLI IMPIANTI RELATIVI ALLE OPERE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; 2) URBANIZZAZIONE SECONDARIA: A) SISTEMAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE COME RIPORTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO; B) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; C) REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI IRRIGAZIONE QUALE RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO; D) REALIZZAZIONE AREA VERDE DI QUARTIERE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A CEDERE, SENZA CORRISPETTIVO, AL COMUNE O AD ALTRO ENTE O AZIENDA INTERESSATI, LE OPERE, GLI IMPIANTI, I MANUFATTI ETC., SPECIFICATI AL COMMA PRECEDENTE, CON L'OSSERVANZA DEI TEMPI E DELLE MODALITA' APPRESSO PRECISATE. IN CONFORMITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 35 DEL 12 SETTEMBRE 1977 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA A SCOMPUTO PARZIALE DEL CONTRIBUTO DELLE SEGUENTI OPERE, VALUTATE SULLA BASE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI ALLEGATI AI PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI AI QUALI E' STATO APPLICATO UN RIBASSO DELL'11,97% CALCOLATO IN BASE ALLA TABELLA "A", ALLEGATA SUB "A/1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 07 FEBBRAIO 2005. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 7 FEBBRAIO 2005 IL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRA' RILASCIATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. LE EVENTUALI RESIDUE SOMME RISULTANTI DALLE DIFFERENZE TRA LE QUOTE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 E I VALORI ATTRIBUITI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE VERRANNO CORRISPOSTE DAL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE ALL'ATTO DEL RILASCIO DEL MEDESIMO MEDIANTE VERSAMENTO DIRETTO ALLA TESORERIA DEL COMUNE DI ROMA. QUALORA LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CHE LA PROPRIETARIA COMPARENTE, CON LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE, SIANO ECCEDENTI GLI IMPORTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO DALLA PROPRIETARIA COMPARENTE MEDESIMA, LA STESSA DICHIARA DI RINUNCIARE A PRETENDERE DAL COMUNE DI ROMA ALCUN COMPENSO, RIMBORSO OD ONERE QUALSIASI DERIVANTE DALLE OPERE SCOMPUTATE IN ECCEDENZA. A GARANZIA DELLA CONFORMITA' DELLE OPERE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE CON GLI ELABORATI APPROVATI DAGLI UFFICI COMPETENTI, LA SOCIETA'*** " RILASCIA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, CHE COPRE L'INTERO AMMONTARE DELLE OPERE CHE SI OBBLIGA IRREVOCABILMENTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE AD EFFETTUARE. NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE NON SONO PREVISTE LE PATTUZIONI DEI CANONI DI LOCAZIONE E/O VENDITA, DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L. 10/77. PERTANTO E' DOVUTA, IN SEDE DI CONCESSIONE EDILIZIA, LA QUOTA DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA CITATA L. 10/77. PER L'EDIFICAZIONE DOVRANNO ESSERE ALTRESI' OSSERVATE LE NORME GENERALI PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE STATALI E REGIONALI E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI RELATIVI ATTI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. TUTTE LE AREE,

GLI EDIFICI, I MANUFATTI E GLI IMPIANTI RIMANGONO VINCOLATI ALLE DESTINAZIONI D'USO INDICATE NEGLI ALLEGATI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. GLI ELABORATI GRAFICOPROGETTUALI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO VINCOLANTI AI FINI DELL'ESATTA ESECUZIONE

DI DETTE OPERE NEI TERMINI PREVISTI, SENZA POSSIBILITA' PER I REALIZZATORI DI INTRODURRE VARIANTI O MODIFICHE CHE NON SIANO RICHIESTE E AUTORIZZATE. LE VARIANTI, OVE RIGUARDANTI MODIFICHE ESECUTIVE DI DETTAGLIO CHE RISPETTINO GLI STANDARD INDIVIDUATI NELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, SARANNO AUTORIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX. NEGLI ALTRI CASI, L'AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE VERRA' DATA CON PROVVEDIMENTO DEL COMPETENTE ORGANO DEL COMUNE. SALVA L'IPOTESI DI CONSEGNA AD URGENZA DEI LAVORI, GLI STESSI DOVRANNO AVERE INIZIO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, PENA L'APPLICAZIONE DELLE PENALI DI CUI ALL'ART. 10 E LA SOSPENSIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE SULLE AREE FONDARIE. DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE PER TERRITORIO. I LAVORI DI CUI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE DOVRANNO ESSERE CONDOTTI SULLA BASE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO RIGUARDANTI LE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 (QUATTRO) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, DELLE NORME DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEI PREZZI DEL COMUNE DI ROMA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 162/2002, NONCHE' DI TUTTE LE NORME TECNICHE DI LEGGE E REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO 12 (DODICI) MESI DAL LORO INIZIO E CIO' DOVRA' RISULTARE DA APPOSITO VERBALE REDATTO DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI AL DIPARTIMENTO XIX ED AL MUNICIPIO COMPETENTE. LA DIREZIONE LAVORI E' POSTA A CARICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ESEGUIRE LE OPERE E DOVRA' ESSERE AFFIDATA DAL MEDESIMO AD UNO O PIU' INGEGNERI O ARCHITETTI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE. I SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE SONO TENUTI A COMUNICARE, ALMENO CINQUE GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI. I PREDETTI PROFESSIONISTI DOVRANNO COMUNICARE PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE LA PROPRIA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITA' POSTE IN CAPO AL DIRETTORE DEI LAVORI DALL'ORDINAMENTO VIGENTE. I TECNICI DESIGNATI DOVRANNO ESSERE DI GRADIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA QUALE SI RISERVA IL DIRITTO DI CHIEDERNE MOTIVATAMENTE LA SOSTITUZIONE IN QUALSIASI MOMENTO. I LAVORI SARANNO SOGGETTI A COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA NONCHE', OVE NECESSARIO, A COLLAUDO STATICO DI CUI ALLA LEGGE N. 1086/71 E S.M.I. IL COLLAUDO TECNICOAMMINISTRATIVO

SARA' SVOLTO DA COLLAUDATORI NOMINATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

IL COLLAUDO STATICO SARA' SVOLTO DA UN TECNICO INGEGNERE O ARCHITETTO ISCRITTO AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE, ALL'UOPO NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. TUTTE LE SPESE COMUNQUE CONNESSE CON L'ESECUZIONE DEI COLLAUDI E DELLA VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SONO A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, COMPRESI GLI ONORARI DA CORRISPONDERSI AI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DELLA VIGILANZA DEI LAVORI. IL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, DA EMETTERSI ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, DOVRA' ATTESTARE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, NONCHE' INDICARE EVENTUALI SOMME DOVUTE PER ONERI CONCESSORI DA VERSARE A CONGUAGLIO. SUBORDINATAMENTE ALL'ESITO POSITIVO DI TALE COLLAUDO, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFETTUERA' LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE. LE OPERAZIONI DI COLLAUDO, IVI COMPRESI L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E LA TRASMISSIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DOVRANNO PERTANTO ESSERE CONCLUSE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SALVO CHE IL COLLAUDO NON POSSA AVER LUOGO PER FATTI IMPUTABILI AI SOGGETTI AUTORIZZATI. I SOGGETTI AUTORIZZATI DOVRANNO UTILIZZARE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, IMPRESE

CHE ABBIANO I REQUISITI ECONOMICO, FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA CATEGORIA PREVALENTE PER L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI COME NEL MERITO DISPOSTO DAL D.P.R. N. 34/2000 E S.M.I., DALLA LEGGE N. 109/94 E S.M.I. E DAL D.P.R. N. 554/99 PER ANALOGHI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE, E CHE SIANO IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE ANTIMAFIA. LE IMPRESE CUI VERRANNO AFFIDATI I LAVORI NON DEVONO TROVARSI IN STATO DI LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO O CESSAZIONE DI ATTIVITA', NON DEVONO, ALTRESI', AVERE PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E NON DEVONO ESSERSI VERIFICATE NEI LORO CONFRONTI PROCEDURE DI FALLIMENTO CONCORDATO NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI; INOLTRE, TALI IMPRESE DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON TUTTI I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DOVRANNO APPLICARE I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE UNICA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA AI SENSI DEL D.L. N. 251/04. I REQUISITI DI CUI AI COMMUNI PRECEDENTI DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI ANCHE DA EVENTUALI IMPRESE SUBAPPALTATRICI. L'ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI SOPRA E' COMPITO E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI FIRMATARI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE; RESTA COMUNQUE SALVA LA FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA RELATIVA VERIFICA. QUALORA LE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA RISULTASSERO VIOLATE, LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SI INTENDERA' RISOLTA EX ART. 1456 C.C., CON CONSEGUENTE FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI ESCUTERE LA POLIZZA FIDEJUSSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' FORNIRE, AD EVENTUALE RICHIESTA, PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, A PROPRIA CURA E SPESE, AD USO DELL'UFFICIO E DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 12 (DODICI) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA, UN'AUTOVETTURA A 4 (QUATTRO) POSTI, MUNITA DI AUTISTA E ASSICURAZIONE PER I TRASPORTATI, COME DEFINITO NELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 58/99, LE CUI MODALITA' DI UTILIZZO VERRANNO CONCORDATE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI MEDESIMI. A GARANZIA, IN VIA PRINCIPALE, DELL'ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI ONERI ASSUNTI E, IN VIA SUBORDINATA, DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PATTUITO CON L'EVENTUALE IMPRESA APPALTATRICE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PRESENTA N. 1 (UNO) FIDEJUSSIONE ASSICURATIVA, PARI AL 100% (CENTO PER CENTO) DELL'IMPORTO DEI LAVORI DI PROPRIA SPETTANZA. LA FIDEJUSSIONE DOVRA' AVERE LA FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUTO GARANTE, AUTENTICATA DA UN NOTAIO. LA FIDEJUSSIONE SARA' RIDOTTA, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA, IN MISURA PARI AL 25% (VENTICINQUE PER CENTO) ALLORCHE' I LAVORI AVRANNO RAGGIUNTO DETTA PERCENTUALE E SIA STATO PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. LA FIDEJUSSIONE VERRA' SVINCOLATA FINO ALL'IMPORTO DEL 100% (CENTO PER CENTO) AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO ATTESTANTE LA CORRETTA ESECUZIONE E LA RISPONDENZA AL PROGETTO DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE, SEMPRE CHE SI SIA PROVVEDUTO AL REGOLARE PAGAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE, DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI, DEL CORRISPETTIVO RELATIVO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE POTRA', IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AI PAGAMENTI DI CUI SOPRA E SOLTANTO DOPO AVER SODDISFATTO I PROPRI CREDITI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI SOGGETTI, AUTORIZZARE L'ISTITUTO CHE HA EMESSE LA FIDEJUSSIONE A RISARCIRE DIRETTAMENTE ALL'APPALTATORE I CREDITI VANTATI VERSO I MEDESIMI SOGGETTI E RICONOSCIUTI ALLO STESSO APPALTATORE IN BASE A TITOLO GIUDIZIARIO DEFINITIVO, NEI LIMITI DELLA PARTE RESIDUA DELLA FIDEJUSSIONE, OVE ANCORA ESISTA. LA SOCIETA' PROPRIETARIA COMPARENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE MEDESIMA QUALORA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE. SI DA' ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO E' STATA INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DEL COMUNE, CON L'ESCLUSIONE DEL BENEFICIO DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 1944 C.C. E SENZA ATTENDERE LA PRONUNCIA DEL GIUDICE. SI DA' ALTRESI' ATTO CHE IL FIDEJUSSORE RINUNCIA ALLA DECADENZA DI CUI ALL'ART. 1957 C.C., VOLENDO ED INTENDENDO IL FIDEJUSSORE RESTARE OBBLIGATO IN SOLIDO CON

LA PROPRIETARIA COMPARENTE. DETTA FIDEJUSSIONE POTRA' ESSERE SOSTITUITA DA CAUZIONE DI UGUALE AMMONTARE IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO, I CUI EVENTUALI INTERESSI FRUTTIFERI SARANNO A FAVORE DEL DEPOSITANTE, FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI IN AUMENTO E REINTEGRAZIONE INNANZI PREVISTI. I SOGGETTI AUTORIZZATI, O PER LORO GLI ESECUTORI DELLE OPERE, SONO INOLTRE OBBLIGATI - OVE NECESSARIO - A STIPULARE UNA POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DEL COMUNE, NONCHE' UNA POLIZZA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI DELLA MEDESIMA DURATA, A COPERTURA DEI RISCHI DI ROVINA TOTALE O PARZIALE DELL'OPERA, OVVERO DEI RISCHI DERIVANTI DA GRAVI DIFETTI COSTRUTTIVI. IN CASO DI RITARDO NELL'INIZIO O NELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI SI APPLICHERANNO LE SEGUENTI PENALI PER OGNI GIORNO DI RITARDO, RAPPORTE ALL'INTERO IMPORTO FORFETTARIO DEI LAVORI: - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI; - PER OGNI GIORNO DI RITARDO NELLA FINE DEI LAVORI, RISPETTO AL TERMINE STABILITO ALL'ART. 2 (DUE), LO 0,20 (ZERO VIRGOLA VENTI) PER MILLE DELL'IMPORTO DEI LAVORI AUTORIZZATI. LE PENALITA' SARANNO APPLICATE CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE, SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE. IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROVVEDERA' A TRATTENERE LE SOMME CORRISPONDENTI DALLE FIDEJUSSIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. A RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE E SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DEI LAVORI E PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTA' SOPRAGGIUNTE E/O DI ATTI O PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALI PROROGHE VERRANNO CONCESSE CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. LE EVENTUALI SOSPENSIONI DEI LAVORI SARANNO DISPOSTE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI CHE DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CUI ALL'ART. 12 (DODICI) DEL TRASCRIVENDO ATTO, ENTRO CINQUE GIORNI DALLA SOSPENSIONE, INDICANDONE I MOTIVI. LA DURATA DELLE SOSPENSIONI IMPUTABILI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O COMUNQUE NON DIPENDENTI DA FATTO O COLPA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARA' CALCOLATA NEL TERMINE CONTRATTUALMENTE FISSATO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE SOSPENSIONI PARZIALI PROROGHERANNO UNICAMENTE I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SOSPENSIONE PARZIALE O CON ESSE CONNESSE. L'AMMINISTRAZIONE ESERCITA LE FUNZIONI DI VIGILANZA A MEZZO DI APPOSITA COMMISSIONE DI VIGILANZA FORMATA DA FUNZIONARI COMUNALI DEI PROPRI UFFICI. TALE COMMISSIONE, OLTRE AD ESERCITARE IL CONTROLLO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DI TUTTO QUANTO PREVISTO NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AVRA' LIBERO ACCESSO AI CANTIERI E FACOLTA' DI EFFETTUARE CONTROLLI IN CANTIERE E FORMULARE OSSERVAZIONI E INDICAZIONI CIRCA L'ESECUZIONE DELLE OPERE E LA CONDOTTA DEI LAVORI DI CUI IL D.L. DOVRA' TENERE DEBITO CONTO. LA COMMISSIONE DI VIGILANZA, INOLTRE, ESERCITERA' IL CONTROLLO ANCHE IN ORDINE ALLA QUANTITA' DI OPERE ESEGUITE NEL CORSO DEI PROGRESSIVISTATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI, SULLA BASE DELLA CERTIFICAZIONE DEL D.L. E AUTORIZZERA' IL PROGRESSIVO SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO TENUTI AD AVVERTIRE AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E LA SOPRINTENDENZA COMUNALE, COMUNICANDO LA DURATA DEI LAVORI STESSI. QUALUNQUE OGGETTO SI RINVENGA IN OCCASIONE DI SCAVI, DEMOLIZIONI ED ALTRE OPERE QUALSIASI INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE CHE ABBA VALORE ARTISTICO, STORICO OD ARCHEOLOGICO E' SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI. OLTRE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE SPECIALE SULLE ANTICHITA' E BELLE ARTI, I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SARANNO TENUTI, APPENA AVUTO IL RITROVAMENTO, A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL COMPETENTE UFFICIO DEL DIPARTIMENTO XIX E ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA E PROVVEDERANNO, QUALORA RICHIESTO, AL SOLLECITO TRASPORTO DEGLI OGGETTI RITROVATI NELLE LOCALITA' CHE VERRANNO LORO INDICATE. QUALORA A CAUSA DELLE INDAGINI E DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SI DOVESSE DETERMINARE UNA

VARIAZIONE DELLE QUANTITA' PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO, RELATIVA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI, IN MISURA SUPERIORE AL 10% (DIECI PER CENTO) SU RICHIESTA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI CONCORDERA' CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNO STRALCIO ALLE OPERE PREVISTE DAL PROGETTO DI ENTITA' EQUIVALENTE ALLE LAVORAZIONI SUPPLEMENTARI EVENTUALMENTE RICHIESTE DALLA SOPRINTENDENZA, FERMO RESTANDO CHE DOVRA' ESSERE COMUNQUE GARANTITA L'AGIBILITA' DEI FABBRICATI E LA FUNZIONALITA' DELLE OPERE. IN TAL CASO SI APPLICHERANNO LE PROCEDURE PER LE VARIANTI PREVISTE ALL'ART. 10 (DIECI) DEL TRASCRIVENDO ATTO. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SONO RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI SENZA POTER INVOCARE, A SOLLIEVO DELLA PROPRIA RESPONSABILITA', LA INTERVENUTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLE METODOLOGIE ESECUTIVE. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE SI OBBLIGANO A GARANTIRE VOLONTARIAMENTE, MALLEVARE E TENERE INDENNE IL COMUNE DI ROMA DA QUALUNQUE PRETESA, AZIONE, DOMANDA, MOLESTIA O ALTRO CHE POSSA DERIVARGLI DA TERZI IN DIPENDENZA DEGLI OBBLIGHI DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O PER MANCATO ADEMPIMENTO DEI MEDESIMI O COMUNQUE IN CONSEGUENZA DIRETTA DELLA CONVENZIONE STESSA. I SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, PRIMA DELL'INIZIO EFFETTIVO DEI LAVORI, DOVRANNO INOLTRE MUNIRSI DI POLIZZA ASSICURATIVA - DA PRESENTARSI AL COMUNE E STIPULATA DAGLI STESSI O DAGLI ESECUTORI DELLE OPERE - CHE TENGA INDENNE L'AMMINISTRAZIONE DA TUTTI I RISCHI DI ESECUZIONE, DA QUALSIASI CAUSA DETERMINATI E/O CONSEGUENTI ALLA CARENZA DI MANUTENZIONE E CHE PREVEDA UNA GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI A TERZI, DI IMPORTO NON INFERIORE AD EURO 516.000,00 (CINQUECENTOSEDICIMILAEURO E ZEROCENTESIMI) DI MASSIMALE, NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. TALE POLIZZA AVRA' DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO) DALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. LE STRADE DOVRANNO ESSERE COSTRUITE SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL TRASCRIVENDO ATTO, REDATTI IN CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DI TRAFFICO E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI IN APPOSITA GALLERIA. FINO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI PER LE STRADE PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' DI PUBBLICO TRANSITO CON L'OBBLIGO COMUNQUE DELLA CUSTODIA E MANUTENZIONE A CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI OBBLIGA A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DI AUTOLINEE DI PUBBLICO TRASPORTO SULLA RETE STRADALE PRIMA DELLA CONSEGNA AL COMUNE, SENZA ALCUNOBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI, COMPENSI O INDENNIZZI

DI SORTA. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. PER L'ACQUA DI INNAFFIAMENTO, USO PER IL QUALE GLI UFFICI TECNICI COMPETENTI CONSENTONO L'UTILIZZAZIONE DI ACQUA NON POTABILE, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' PROVVEDERE AL REPERIMENTO DELL'ACQUA NECESSARIA ED ALLA COSTRUZIONE DI UNA ADEGUATA RETE DI DISTRIBUZIONE, SEPARATA DA QUELLA DESTINATA ALL'ACQUA POTABILE ED ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INNAFFIAMENTO DELLE SUPERFICI DESTINATE A VERDE PUBBLICO. GLI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE DIMENSIONALI IN MODO DA ASSICURARE LA DISPONIBILITA' DI ALMENO 2 (DUE) LITRI AL GIORNO PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DESTINATA A VERDE ATTREZZATO (PUBBLICO O PRIVATO). ALLA REALIZZAZIONE DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' SU PROGETTO APPROVATO DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA AD ESEGUIRE LE OPERE SECONDO IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO A CURA E SPESE DEI COMPARENTI, APPROVATO DAI COMPETENTI UFFICI TECNICI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE, SULLA BASE DEL PROGETTO APPROVATO DALL'ACEA

E/O DAGLI UFFICI TECNICI COMPETENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA ILLUMINAZIONE DELLA RETE VIARIA E DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO. TUTTE LE SPESE PER LE PROGETTAZIONI SUDDETTE SONO A COMPLETO CARICO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE. IL COMUNE SI RISERVA DI FAR AFFIDARE LA ESECUZIONE DEI LAVORI DIRETTAMENTE ALL'ACEA. LA PROPRIETARIA COMPARENTE SI IMPEGNA A PORRE IN FUNZIONE GLI IMPIANTI APPENA POSSIBILE, ANCHE PRIMA DELLA LORO CESSIONE. A GARANZIA DI QUANTO SOPRA, LA PROPRIETARIA COMPARENTE DOVRA' STIPULARE CON L'ACEA APPOSITA CONVENZIONE CHE DISCIPLINA LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LE RELATIVE GARANZIE, LE MODALITA' DI CESSIONE AL COMUNE NEI TEMPI E TERMINI PREVISTI PER LE OPERE RIGUARDANTI LA RETE STRADALE E GLI SPAZI VERDI, LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI. LE CLAUSOLE PATTUITE A FAVORE DEL COMUNE SI INTENDONO QUI RIPETUTE E TRASCritte. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETA' COMPARENTE PROVVEDERA' ALLA REALIZZAZIONE DI TALI OPERE A PROPRIA CURA E SPESE, ANCHE NEI TRATTI SOTTOPASSANTI LE AREE PUBBLICHE, STIPULANDO APPOSITE CONVENZIONI CON GLI ENTI GESTORI A CUI VERRANNO CEDUTE SENZA CORRISPETTIVO LE OPERE ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SECONDO I PROGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA CESSIONE DI TUTTE LE OPERE ESEGUITE E' REGOLATA DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 22 (VENTIDUE) DEL TRASCRIVENDO ATTO. LA PROPRIETARIA COMPARENTE E' TENUTA A FAVORE DEL COMUNE, PER LE OPERE ED I MANUFATTI SUINDICATI, ALLA GARANZIA E AGLI OBBLIGHI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 1667, 1668 E 1669 DEL CODICE CIVILE. ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DAL CERTIFICATO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 (SETTE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA SI PROCEDERA' AL TRASFERIMENTO AL COMUNE DELLE OPERE REALIZZATE. LE OPERAZIONI DI PRESA IN CONSEGNA SARANNO VERBALIZZATE CON L'INTERVENTO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERE, DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DEI COMPETENTI UFFICI COMUNALI. POTRA' ESSERE CONSENTITO DI PROCEDERE A CONSEGNE PARZIALI DI TRATTI DELLE OPERE, PURCHE' FUNZIONALI, MAN MANO CHE VERRANNO ULTIMATE E PREVIA DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI COLLAUDO E, OVE NECESSARIO, DI COLLAUDO STATICOFAVOREVOLE. LA SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE OPERE RIMANE A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE STESSE FINO ALLA CONSEGNA DELLE OPERE AL COMUNE. LA PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RESTA COMUNQUE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA INDENNITARIA DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DELL'ATTO CHE SI DEPOSITA. LA PROPRIETA' COMPARENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE AGLI ATTI DI TRASFERIMENTO RELATIVI ALLE AREE EDIFICABILI, IN CONFORMITA' ED IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO PER IL COMPRESORIO SOGGETTO A CONVENZIONE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 68 E GLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI SECONDO LE CLAUSOLE SEGUENTI DA RIPORTARE NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE, INVIANDO POI AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA NOTA STESSA: "L'ACQUIRENTE DICHIARA DI ESSERE A PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CLAUSOLE CONTENUTE NELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL COMUNE IN DATA TRASCritta ACCETTANDONE I RELATIVI EFFETTI FORMALI E SOSTANZIALI". "L'ACQUIRENTE SI IMPEGNA, PERTANTO, AD OSSERVARE IN PROPRIO LE NORME CIRCA L'EDIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE AREE ED EDIFICI NONCHE' AD INSERIRE LE CLAUSOLE DI CUI AL PRESENTE COMMA ED AI PRECEDENTI NEL CONTRATTO DI ULTERIORE TRASFERIMENTO DELL'AREA, NONCHE' AD INVIARE AL COMUNE ENTRO 30 GIORNI A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA, COPIA AUTENTICA DELLA RELATIVA NOTA DI TRASCRIZIONE". TALI CLAUSOLE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATAMENTE APPROVATE DALL'ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE. TUTTE LE VERTENZE CHE POTESSERO INSORGERE IN MERITO ALLA INTERPRETAZIONE O ALLA ESECUZIONE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SARANNO DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA DEL FORO DI ROMA, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE. IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, AFFERENTI LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE, IL COMUNE, PREVIA MESSA IN MORA, POTRA'

SOSPENDERE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE NELLA ZONA, CHE, A SUO GIUDIZIO, RITERRA' INTERESSATA DALLE INADEMPIENZE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DELLA PARTE INADEMPIENTE, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI GIORNI 15 (QUINDICI). AVVENUTO L'ADEMPIMENTO O LA ESECUZIONE IN DANNO E PREVIO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE, SARANNO REVOCATI I PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O DEL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE. IL COMUNE POTRA' DICHIARARE IN DANNO DELLA PROPRIETARIA COMPARENTE LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE, PER LA PARTE NON ESEGUITA, NEI SEGUENTI CASI: A) L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN SOSTANZIALE DIFFORMITA' DAI PROGETTI APPROVATI, CON MANCATA OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE PER IL RISPETTO DELLA CONVENZIONE; B) LA MANCATA REINTEGRAZIONE, NEI TERMINI FISSATI DAL COMUNE, DELLA FIDEJUSSIONE DI CUI ALL'ART. 9 (NOVE) DEL TRASCRIVENDO ATTO; C) IL MANCATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO, INERENTI ALLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O AD ESSA CONSEGUENTI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AD ALTRI ATTI DA STIPULARE CON IL COMUNE O CON ALTRI ENTI INTERESSATI A NORMA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE; D) LE REITERATE E GRAVI VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE. LA DICHIARAZIONE DI DECADENZA TOTALE O PARZIALE, MENTRE COMPORTERA' LA PERDITA DI TUTTI I DIRITTI DERIVANTI ALLA PROPRIETARIA COMPARENTE PER EFFETTO DELLA CONVENZIONE, IVI COMPRESO L'ESONERO DAL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 10/77, DETERMINERA' ALTRESI' L'ACQUISIZIONE DI DIRITTO DA PARTE DEL COMUNE DELLA PIENA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' DELLE OPERE, MANUFATTI ED IMPIANTI SENZA ALCUN OBBLIGO DA PARTE DEL COMUNE MEDESIMO A COMPENSI O RIMBORSI DI QUALSIASI NATURA E SALVO IN OGNI CASO IL RISARCIMENTO DEI DANNI. LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SCADRA' AL TERMINE DI 10 (DIECI) ANNI DECORRENTI DALLA DATA DI ESECUTIVITA' DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO. ALLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE, NEL CASO IN CUI QUESTA NON FOSSE RINNOVATA,

PER LA PARTE DELL'INTERVENTO IN OGGETTO IN CUI NON FOSSE EVENTUALMENTE INIZIATA O COMPLETATA L'EDIFICAZIONE RESTANO IN VIGORE LE PREVISIONI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO, FINO A QUANDO L'AMMINISTRAZIONE NON DOVESSE ADOTTARE PER L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN OGGETTO UN ALTRO PIANO ESECUTIVO. EVENTUALI MODIFICHE, NECESSARIE PER RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO, ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPORTERANNO LA DECADENZA DELLA TRASCRIVENDA CONVENZIONE SENZA CHE I PROPRIETARI COMPARENTI O LORO SUCCESSORI E AVENTI CAUSA POSSANO AVANZARE PRETESE DI SORTA A TITOLO DI UN INDENNIZZO O RISARCIMENTO DANNI, SALVO LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA TRASCRIVENDA CONVENZIONE O DI STIPULARNE UNA NUOVA SECONDO LE MUTATE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA ZONA E SALVO, COMUNQUE, IL RIMBORSO DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI SPESE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE A VANTAGGIO DELLE AREE PER LE QUALI LE MODIFICHE SUDDETTE ABBIANO ESCLUSA O RIDOTTA LA POSSIBILITA' EDIFICATORIA. A TAL FINE, SI TERRA' CONTO DEL RAPPORTO TRA CUBATURA REALIZZABILE E SPESE DI URBANIZZAZIONE E DALLA CIFRA COSI' CALCOLATA SARA' DETRATTA L'EVENTUALE INDENNITA' DI ESPROPRIO DA CORRISPONDERE PER LE AREE VINCOLATE CON LE MODIFICHE SUDDETTE.

6) Atto unilaterale d'obbligo edilizio Notaio Dott. Valerio Pantano del 09/03/2009 Numero di repertorio 61477/18563 trascritto a Roma 1 il 10/03/2009 Registro generale n. 31387 Registro particolare n. 17434 LA '***

IN QUALITA' DI PROPRIETARIA, DI UN TERRENO, SITO IN COMUNE DI ROMA, VIA VIRGILIO TESTA N. 4, I CUI DATI CATASTALI SONO INDICATI NEL QUADRO B DELLA PRESENTE NOTA, CON IL TITOLO CHE SI ESIBISCE, A RICHIESTA DEL COMUNE DI ROMA, AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI VILLINI A SCHIERA E DI UN EDIFICIO COMMERCIALE, PER SE' ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, IRREVOCABILMENTE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROMA: - SI E' OBBLIGATA, A DESTINARE E MANTENERE PERMANENTEMENTE UNA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 1.450,20 (MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA VIRGOLA VENTI) A PARCHEGGIO PRIVATO A SERVIZIO DEL RESIDENZIALE E METRI QUADRATI 194,95 (CENTONOVANTAQUATTRO VIRGOLA NOVANTACINQUE) DI PARCHEGGIO PRIVATO AL SERVIZIO DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE, ASSUMENDONE A PROPRIA CURA E SPESA LA ORDINARIA E STRAORDINARIA

MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE; - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE A GIARDINO GLI SPAZI DI DISTACCO DEL FABBRICATO ED A GIARDINO PENSILE I SOLAI DI COPERTURA INVADENTI I DISTACCHI CON COLTRE DI TERRA VEGETALE DI ALMENO CENTIMETRI 60 (SESSANTA), NONCHE' A PORRE A DIMORA 45 (QUARANTACINQUE) ALBERI DI ALTEZZA NON INFERIORE A METRI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA); - SI E' OBBLIGATA A MANTENERE PERMANENTEMENTE ED IRREVOCABILMENTE LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI AI PIANI INTERRATI, AL PIANO COPERTURA, AL PIANO SOTTOTETTO, COMPRESI I LOCALI DI ACCUMULO ACQUA SANITARIA ED ENERGIA FOTOVOLTAICA DATA DAI PANNELLI SOLARI AL SERVIZIO DELL'EDIFICIO; - SI E' OBBLIGATA A VINCOLARE L'INTERA DESTINAZIONE DEL COMMERCIALE E DEL NON RESIDENZIALE CON LE RISPETTIVE CANTINE; IL TUTTO, COME RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA, ALLEGATA AL TITOLO CHE SI ESIBISCE, SOTTO LA LETTERA "A". LE OBBLIGAZIONI ANZIDETTE NON POTRANNO ESSERE CANCELLATE O MODIFICATE SENZA IL BENESTARE DEL COMUNE DI ROMA. NON OTTEMPERANDO ESSA SOCIETA' AGLI IMPEGNI CHE HA ASSUNTO VERSO IL COMUNE DI ROMA E CHE GRAVERANNO COME ONERE REALE SULLA PROPRIETA', SARA' FACOLTA' DEL COMUNE DI ROMA PROVVEDERE A QUANTO FORMA OGGETTO DEL TRASCRIVENDO ATTO AVVALENDOSI DELLE SPESE INCONTRATE CONTRO DI ESSA SOCIETA' E SUOI AVENTI CAUSA

7)Regolamento di Condominio Notaio Dott. Pietro Mazza del 04/04/2011 Numero di repertorio 112738/41680 trascritto a Roma 1 il 15/04/2011 Registro generale n. 40975
Registro particolare n. 25063

CON IL TRASCRIVENDO ATTO E' STATO DEPOSITATO IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO RELATIVO AL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' "(...)", SITO IN COMUNE DI ROMA (RM), LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", AVENTE ACCESSO PRINCIPALE DA VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30, COSTITUENTE IL CONDOMINIO DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO". IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LA COMPROPRIETA', L'USO E L'AMMINISTRAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE REALIZZATO DALLA SOCIETA' '***' DENOMINATO "CONDOMINIO PARCO SAN GIUSTO", LOCALITA' "PODERE SAN GIUSTO", NEL COMUNE DI ROMA, IN VIA VIRGILIO TESTA NN. 6, 8, 14 E 30. ALLA PIENA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO SONO TENUTI TUTTI I PROPRIETARI E, PER QUANTO POSSA RIGUARDARLI, GLI USUFRUTTUARI OD AVENTI ALTRO QUALSIVOGLIA TITOLO DI USO O DI GODIMENTO DI UNITA' IMMOBILIARI COMPRESI NEL CONDOMINIO. PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DALLE NORME SOPRA CITATE, SARANNO OBBLIGATORIAMENTE OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE E DELLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA'. IL CONDOMINIO PER IL QUALE E' STATO REDATTO IL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO E' COSTITUITO DA CORPI DI FABBRICA COMPOSTI DA COMPLESSIVE N. 41 UNITA' RESIDENZIALI E N. 5 UNITA' RISERVATE A UFFICI CON PARTE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI DESTINATE A GIARDINI E PARTE A SERVIZI COMUNI, COME MEGLIO EVIDENZIATE NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA AL TRASCRIVENDO REGOLAMENTO DI CONDOMINIO. NEL CONDOMINIO SONO RICOMPRESI INOLTRE N. 43 BOX, N. 16 POSTI AUTO ESTERNI. ESSO COMPRENDE INOLTRE UN LOCALE TECNICO UBICATO AL PIANO AUTORIMESSA PER IL RECUPERO ACQUE METEORICHE E UN SECONDO LOCALE TECNICO IN PROSSIMITA' AL CIVICO N. 14. IL TUTTO COME MEGLIO RIPORTATO NELL'ALLEGATO "A" ALL'ATTO, CHE IN COPIA AUTENTICA SI ESIBISCE.

NORMATIVA URBANISTICA

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

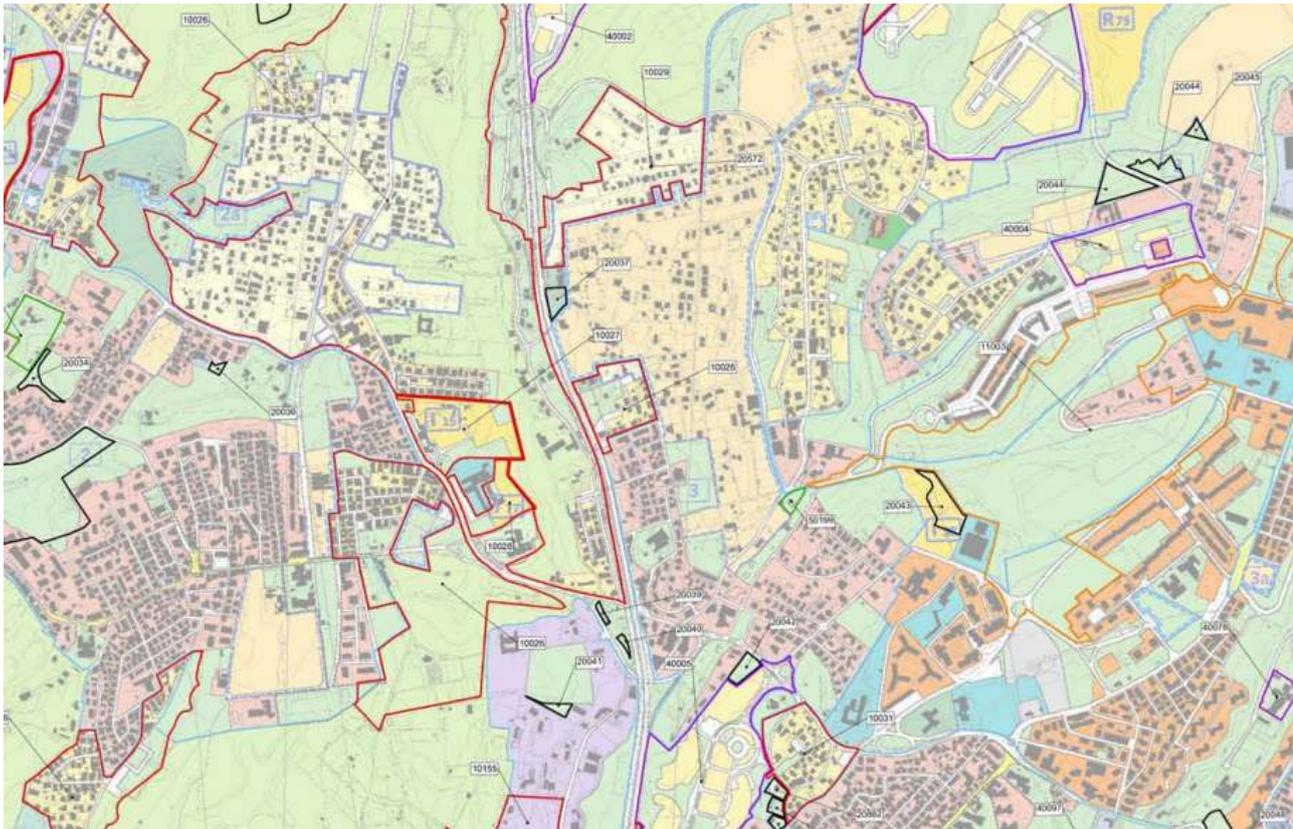
BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA





Gli strumenti urbanistici in base alla visura effettuata in data 16/06/2023 presso il portale del IX Dip. del Comune di Roma prevedono che la particella su cui insistono i fabbricati oggetto di pignoramento:

- Ricada in area destinata a Città della Trasformazione Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita [ex Zone O del PRG previgente] del Nuovo Piano Regolatore approvato con D.C n°18 del 12/02/08
- Nella Carta per la Qualità non sono indicate prescrizioni
- La rete ecologica non indica prescrizioni
- Riguardo il PTPR, ricade: Proposta comunale di recepimento del PTP - parzialmente accolta con prescrizione - Sistema dell'insediamento contemporaneo - tessuto urbano-Aree urbanizzate

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale

tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non è stato possibile redigere il certificato di prestazione energetica in assenza della documentazione riferita alla caldaia.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti

-D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125

-D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714

-D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010

-Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti

-D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125

- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot.57145.

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il compendio in cui insiste l'immobile in oggetto è stato realizzato in forza del Permesso di Costruire 1322/2006 e variante 458/2008 protocollo 35321 in data 28/05/2008 riferito ai prog.71892/2005 e 6288/2007.

Risulta presentata :

- D.I.A. per variante in corso d'opera in data 10/02/2009 prot.6889 per inserimento posti auto e diversa distribuzione degli spazi interni su taluni cespiti
- D.I.A. ad integrazione e correzione della precedente prot. 6889, per errato calcolo dei parcheggi privati e pubblici, in data 26/02/2009 prot.10125
- D.I.A. ad integrazione della precedente prot.6889, in data 30/03/2010 prot.17714
- D.I.A.in variante per diversa distribuzione interna degli spazi, inserimento giardini, studi professionali e locale tecnico. 57145 del 04/11/2010
- Comunicazione di fine lavori del 04/11/2010 con prot. 57145

Non risulta rilasciato il certificato di agibilità

Dal sopralluogo effettuato ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici effettuati lo stato dei luoghi si presentava conforme agli elaborati grafici del progetto approvato.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI

BENE N° 6 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 24, INTERNO A1, PIANO T-S1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 3.361,62: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 3.168,00.

BENE N° 15 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 5, PIANO TERRA

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 61,14: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 48,00.

BENE N° 16 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 6, PIANO TERRA

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 61,14: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 48,00

BENE N° 17 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 7, PIANO TERRA

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 127,42: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 48,00.

BENE N° 18 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 1, PIANO TERRA

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

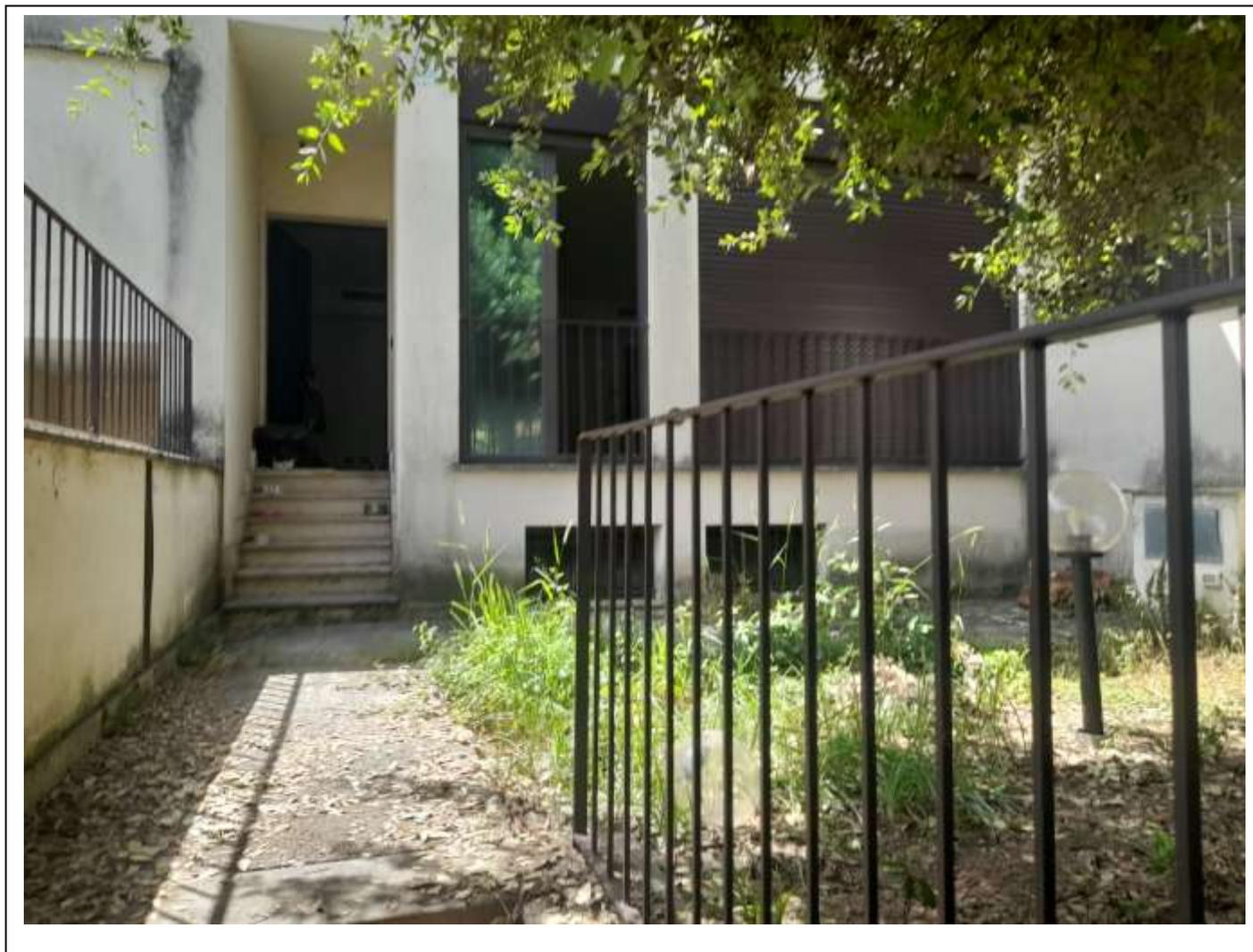
Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 65,85: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 48,00

BENE N° 19 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 2, PIANO TERRA

Sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Sussistono oneri condominiali da parte delle società eseguita : l'amministratore con mail trasmessa in data 18/09/2023 indica a carico del cespite una posizione debitoria di Euro 68,58: si detraggono dall'importo stimato 24 mensilità che resteranno a carico dell'eventuale aggiudicatario per un importo totale pari ad € 120,00.

LOTTO 7



Il lotto è formato dai seguenti beni:

- **Bene N° 7** - Ufficio ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa 20, interno A3, piano T-S1
- **Bene N° 20** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 9, piano terra
- **Bene N° 21** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 11, piano terra
- **Bene N° 22** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 3, piano terra
- **Bene N° 23** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 4, piano terra
- **Bene N° 40** - Posto auto ubicato a Roma (RM) - Via Virgilio Testa snc, interno 11, piano terra

DESCRIZIONE

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

Oggetto di pignoramento immobiliare è un ufficio posto su due livelli con ingresso indipendente su strada, sito in Roma, Via Virgilio Testa 20 loc. Torresina: gli immobili fanno parte di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio ad uso residenziale da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia, mentre gli immobili adibiti ad ufficio sono posti su strada con ingresso indipendente

In particolare l'immobile ha accesso da civico 20 ed è in adiacenza ad altre sei unità immobiliari con piccolo giardino antistante.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 20 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 9, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 21 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 22 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 3, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 23 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 4, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.

BENE N° 40 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Oggetto di pignoramento immobiliare è un posto auto scoperto sito in Roma, Via Virgilio Testa snc loc. Torresina: l'immobile insiste all'esterno, a ridosso di un ampio complesso residenziale composto unicamente da villini a schiera posti lungo quattro stecche che digradano verso verso il lato di Via Virgilio Testa dove la strada diventa a senso unico.

Da via del Podere di San Giusto, costeggiando un giardino con attrezzature e giochi per bambini, si accede al compendio da un cancello pedonale dal civico n° 8 e da uno carrabile automatico dal civico n°6, con ampia pensilina di copertura provvista di pannelli fotovoltaici, presenta all'interno vialetti pedonali che conducono ai cespiti pavimentati con betonella grigia.

In particolare l'immobile ha accesso direttamente dalla strada.

L'immobile non risulta realizzato in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata e finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche, con vincoli ancora vigenti a carico del proprietario debitore.

Per il bene in questione non è stato effettuato un accesso forzoso.



La Torresina è un piccolo comprensorio di Roma Capitale, situato a ridosso della zona Trionfale.

Posto a nord-ovest, all'interno del Grande Raccordo Anulare e a nord delle zone di San Giusto/Podere Zara e Quartaccio, prende il nome dalla strada al fianco della quale è stato costruito, via di Torresina, dedicata ad un piccolo comune piemontese.

Nel febbraio 2006, è stato realizzato il piano di zona B32 "Torresina 1" per un totale di circa 3300 abitanti, in attesa della realizzazione del piano di zona B44 "Torresina 2": Torresina confina col Parco Agricolo Urbano di Casal del Marmo previsto dal Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma e con un'ampia area verde posta a sud

dell'area in una vallata.

Con servizi primari e secondari ed attività commerciali di ogni genere, l'area è posta a ridosso del Grande Raccordo Anulare: con scarsi collegamenti solo su gomma, ha a poca distanza il centro commerciale omonimo, l'Ospedale Policlinico Agostino Gemelli e l'ampia zona verde del Parco del Pineto e della Valle dell'Insugherata.

COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE EX ART. 567

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

BENE N° 20 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 9, PIANO TERRA

BENE N° 21 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

BENE N° 22 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 3, PIANO TERRA

BENE N° 23 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 4, PIANO TERRA

BENE N° 40 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Si attesta che la documentazione di cui all'art. 567 c.p.c., comma 2 risulta completa: risultano in atti certificazione notarile redatta dal Notaio Dott.ssa Alessandra Ciocchetti ed acquisito l'atto di provenienza a rogito notaio Dott.Pietro Mazza permuta di cosa presente con cosa futura del 06/07/2006 del Rep.104894 Racc.35471, trascritto a Roma 1 in data 11/07/2006 alle Formalità Registro Generale 90314 Registro Particolare 53142. Sono state inoltre acquisite visure ipotecarie aggiornate.

TITOLARITÀ

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 20 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 9, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 21 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 22 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 3, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 23 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 4, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

BENE N° 40 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

L'immobile oggetto dell'esecuzione, appartiene ai seguenti esecutati:

- (...) (Proprietà 1/1)

L'immobile viene posto in vendita per i seguenti diritti:

- (...) (Proprietà 1/1)

CONFINI

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

Locale ufficio sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa 20, posto al piano terra ed S1 identificato dall'int. A/3, composto da locale di ingresso, disimpegno, ripostiglio, servizio igienico con antibagno e giardino al piano terra, e locale cantina al piano S1, censito all'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.46, confina con:
distacco su Via Virgilio Testa, distacco su ufficio sub. 47, distacco su ufficio sub. 45, salvo altri.

BENE N° 20 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 9, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 9, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.100, confina con: distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 99, distacco su posto auto sub. 101, salvo altri.

BENE N° 21 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int.10, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.102, confina con: distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 101, distacco su posto auto sub. 103, salvo altri.

BENE N° 22 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 3, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int.3, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.94, confina con: distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 93, distacco su posto auto sub. 92, salvo altri.

BENE N° 23 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 4, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 4, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.95, confina con: distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 94, distacco su posto auto sub. 96, salvo altri.

BENE N° 40 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Posto auto scoperto sito in Roma, Loc. Torresina, Via Virgilio Testa snc, posto al piano terra identificato dall'int. 10, composta da un unico rettangolo asfaltato di forma rettangolare regolare, censito all'Agenzia del territorio, Ufficio Provinciale di Roma, Catasto Fabbricati al Foglio 350, Particella 3093, sub.101, confina con: distacco su Via Virgilio Testa, distacco su posto auto sub 100, distacco su posto auto sub. 102, salvo altri.

CONSISTENZA

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Ufficio	35,00 mq	36,90 mq	1	36,90 mq	3,00 m	terra
cantina	36,00 mq	36,90 mq	0.7	25,83 mq	2,60 m	S1
Giardino	22,00 mq	22,50 mq	0.18	4,05 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				66,78 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	

Superficie convenzionale complessiva:

66,78 mq

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

UFFICIO-STUDIO PROFESSIONALE

PIANO TERRA INT.A3

H=3.00 m



CANTINA

PIANO S1

H=2.60 m



L'immobile con destinazione ufficio è composto da un piccolo giardino a cui si accede da un cancellino in ferro posto su Via Virgilio Testa che conduce ad una rampa di scale composta da pochi gradini, pavimentata in peperino.

Il portoncino immette in un ambiente polifunzionale da cui si accede ad un disimpegno con ripostiglio e servizio igienico provvisto di antibagno, da qui una scala in legno porta al piano S1 con ampio stanzone e intercapedine.

Con bella vetrata sul giardino è pavimentato con gres porcellanato di colore beige mentre il servizio igienico provvisto di areazione forzata, presenta sanitari e rubinetteria di tipo commerciale con pavimentazione e rivestimenti di colore bianco.

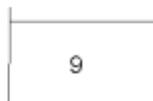
BENE N° 20 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 9, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	11,00 mq	11,00 mq	1	11,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				11,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				11,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.9



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

BENE N° 21 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	11,00 mq	11,00 mq	1	11,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				11,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				11,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.11



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

BENE N° 22 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 3, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	14,00 mq	14,00 mq	1	14,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				14,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				14,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.3



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

BENE N° 23 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 4, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	10,00 mq	10,00 mq	1	10,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				10,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				10,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.4



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

BENE N° 40 - POSTO AUTO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA SNC, INTERNO 11, PIANO TERRA

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
posto auto scoperto	11,00 mq	11,00 mq	1	11,00 mq	0,00 m	terra
Totale superficie convenzionale:				11,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				11,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura.

POSTO AUTO SCOPERTO

PIANO TERRA N.11



Il posto auto scoperto posto al piano terra è composta da un unico spazio di forma rettangolare regolare a cui si accede direttamente da Via Virgilio Testa, delimitato da una striscia di vernice di colore bianco.

DATI CATASTALI

BENE N° 7 - UFFICIO UBICATO A ROMA (RM) - VIA VIRGILIO TESTA 20, INTERNO A3, PIANO T-S1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	350	3093	46	5	A10	3	4 vani	111,00 mq	2809,53 €	S1-T	

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Dal sopralluogo effettuato alla presenza del liquidatore della società e del Custode delegato, ed in particolare dai rilievi metrici e fotografici, si verificava l'esatta corrispondenza dello stato dei luoghi alla planimetria catastale.

Si evidenzia che nella visura catastale viene erroneamente indicato un piano primo.